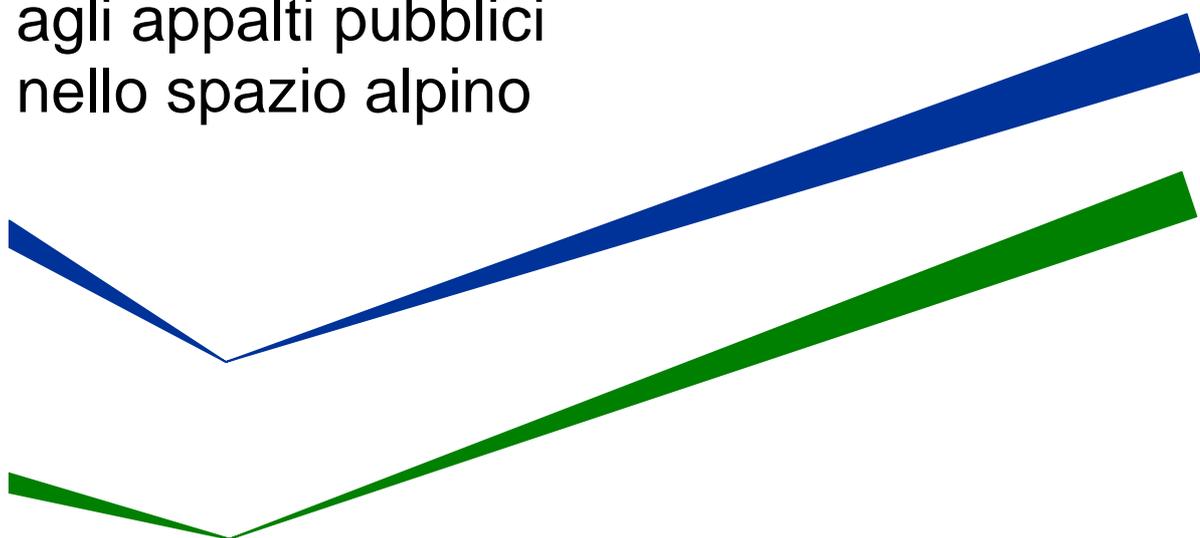


» **La vostra chiave d'accesso**
agli appalti pubblici
nello spazio alpino



- » **Guida pratica**
sulle procedure d'appalto nello spazio
alpino. Germania, Francia, Italia, Austria
e Svizzera.

Germania | Francia | Italia | Austria | Svizzera

» **Editori**

Germania

Auftragsberatungszentrum Bayern e.V.
Tel. +49 (0) 89 51 16 - 4 75
Fax +49 (0) 89 51 16 - 6 63
Orleansstraße 10 – 12
81669 München
E-Mail: info@abz-bayern.de
Internet: www.abz-bayern.de

Euro Info Centre Lahr
IHK Südlicher Oberrhein
Lotzbeckstr. 31
77933 Lahr
Tel. +49 (0) 7821 2703-690
Fax +49 (0) 7821 2703-777
E-Mail: petra.steck@freiburg.ihk.de
Internet: www.suedlicher-oberrhein.ihk.de

Francia

Euro Info Centre Grenoble
Chambre de commerce et d'industrie de
Grenoble – Grex
5, place Robert Schuman
BP 1509
F-38025 Grenoble Cedex 1
Tel. +33 (0) 476 282837
Fax +33 (0) 476 282835
E-mail: eic@grex.fr
Internet: www.grex.fr

Euro Info Centre Strasbourg
Maison du commerce et de l'industrie de
Strasbourg,
4, quai Kléber
F-67080 Strasbourg Cedex
Tel. +33 (0) 388 764232
Fax +33 (0) 388 764200
E-mail: u.gori.kaminski@strasbourg.cci.fr
Internet: www.alsace-export.com

Italia

Euro Info Centre IT 375
Camera di commercio di Torino
Via San Francesco da Paola 24
I-10123 - Torino
Tel. +39 011 5716343
Fax +39 011 5716346
E-mail: eic@to.camcom.it
Internet: www.to.camcom.it/eic

Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche –
Osservatorio Lavori Pubblici
Corso Bolzano, 44 Torino
Tel. +39 011 4324746
Fax +39 011 4322796
E-mail: serviziobandi@regione.piemonte.it

Austria

Euro Info Centre Innsbruck
Wirtschaftskammer Tirol
Meinhardstraße 14
6021 Innsbruck
Tel. +43 (0) 5 90 905-1225
Fax +43 (0) 5 90 905-51225
E-mail: rechtsabteilung@wktirol.at
Internet: www.wko.at/tirol/eic

Euro Info Centre Linz
Wirtschaftskammer Oberösterreich
Mozartstraße 20
4020 Linz
Tel. +43 (0) 5 90 909-3452
Fax +43 (0) 5 90 909-3459
E-mail: ingrid.kumar@wkoee.at
Internet: www.wko.at/ooe/eic

Svizzera

Euro Info Center Schweiz
Osec Business Network Switzerland
Stampfenbachstrasse 85, Postfach 492
8035 Zürich
Tel. +41 (0) 1 365 53 52
Fax +41 (0) 1 365 54 11
E-mail: MKuehn@osec.ch
Internet: www.osec.ch

» **La vostra chiave d'accesso** agli appalti pubblici nello spazio alpino

» **Guida pratica** sulle procedure d'appalto nello spazio alpino. Germania, Francia, Italia, Austria e Svizzera.

La presente guida „ La vostra chiave d'accesso agli appalti pubblici nello spazio alpino ” è stata realizzata da vari Euro Info Centre ed organizzazioni che promuovono la partecipazione agli appalti pubblici nelle regioni alpine mediante il progetto “ALPPS - Alpine Public Procurement Services”. Per qualsiasi domanda è possibile contattare i curatori della guida precedentemente menzionati. E' inoltre possibile avere maggiori informazioni su ulteriori servizi offerti tramite la consultazione del sito internet di ALPPS: <http://www.alpps-online.com>

2° aggiornamento, Marzo 2007



ALPPS è un progetto cofi finanziato tramite
l'iniziativa comunitaria **Interreg III B** - Spazio Alpino.

» **Indice**

» Introduzione	5
» Appalti pubblici in Europa	5
Quali disposizioni giuridiche sono valide in tutta Europa?	5
Al di sopra di quali soglie si applicano le direttive comunitarie?	6
Chi può essere definito „ente appaltante“ ?.....	7
Dove sono pubblicati gli appalti comunitari?.....	7
Quali sono le procedure di appalto che possono essere adottate per aggiudicare un appalto?	8
Quali limiti di tempo devono essere tenuti in considerazione?	8
Quali requisiti possono essere richiesti nel corso della procedura di aggiudicazione di una gara d'appalto?.....	9
Quale tutela giuridica è accordata ad un potenziale fornitore?	9
» Gli appalti pubblici nello spazio alpino	10
Gli appalti pubblici in Germania	10
Appalti pubblici in Francia: Rhône-Alpes e Alsazia	18
Gli appalti pubblici in Italia: Regione Piemonte	29
Gli appalti pubblici in Austria	37
Gli appalti pubblici in Svizzera, cantoni Ticino, Vaud e Zurigo	42
» Checklist per la stesura dell'offerta	47
» Che cosa succede dopo essersi aggiudicati una gara d'appalto?	47

Introduzione

Il significato del mercato pubblico

Ogni anno gli enti pubblici dell'Unione Europea (UE) investono più di 1.5 migliaia di miliardi di Euro per l'acquisto di merci e servizi. L'ammontare globale degli appalti è pari a circa il 15 % del prodotto nazionale lordo dell'UE, e si riscontra una chiara tendenza al rialzo.

Gli enti pubblici acquistano prodotti di ogni genere, dai beni di consumo comuni ai servizi per i grandi progetti infrastrutturali, fino alle apparecchiature e ai servizi altamente specializzati. Gli enti appaltanti, sono clienti diretti o indiretti di quasi ogni settore economico. Alcuni settori economici servono prevalentemente o esclusivamente il mercato pubblico. Per molte imprese, quindi, gli enti pubblici sono clienti estremamente importanti.

Appalti pubblici nello spazio alpino

Gli investimenti pubblici, contrariamente a quelli privati, non sono ancora totalmente internazionalizzati. Le ricerche dell'Unione Europea mostrano che attualmente gli offerenti transnazionali si aggiudicano meno del tre per cento degli appalti pubblici definiti in uno stato membro diverso da quello di provenienza.

Lo scarso entusiasmo dimostrato verso le gare d'appalto transnazionali è un problema specifico dello spazio alpino. In effetti, quasi nessun'altra area europea è costituita da così tanti stati tra loro contigui. Vi si aggiunge la Svizzera, non-membro dell'UE, rendendo la situazione ancora più complessa. Nello spazio alpino, più che in altre zone, le imprese sono ostacolate dalle frontiere nazionali e perdono considerevoli opportunità. D'altro canto, se sul mercato la potenziale concorrenza fosse maggiore gli enti appaltanti avrebbero l'occasione di ottenere dei prezzi migliori.

Iniziative positive provano invece che gli offerenti – tra cui anche le piccole e medie imprese – possono partecipare con successo alle gare d'appalto pubbliche in tutto lo spazio alpino. Questo esempio dovrebbe essere seguito da tutte le altre imprese, considerato che non meno del 18 per cento dell'ammontare globale degli appalti pubblici in Europa è aggiudicato nello spazio alpino, e si spendono più di 180 miliardi di Euro provenienti da fondi pubblici. Inoltre nello spazio alpino si avviano o si sono realizzati dei progetti importanti, che offrono ed hanno offerto un forte potenziale all'economia dell'area: le Olimpiadi invernali a Torino nel 2006, la costruzione della linea di alta velocità tra Lione e Torino, la costruzione del tunnel del Brennero, etc.

Obiettivo della „Guida alle gare d'appalto nello spazio alpino“

L'obiettivo della presente guida è incentivare le imprese a partecipare agli appalti pubblici nello spazio alpino (Germania, Francia, Italia, Austria, Svizzera e Slovenia). La causa del mancato successo nei mercati confinanti è spesso legata alla carenza di conoscenza delle normative relative all'aggiudicazione di gare d'appalto in altri paesi e alla difficoltà di reperire informazioni sui bandi attuali. Grazie a questa guida, attraverso una struttura chiara con domande e risposte, l'impresa riceve le informazioni di base relative alle condizioni generali delle legislazioni in materia di appalti e le fonti d'informazioni più importanti.

Da un lato vengono esposte le normative che sono valide in tutta Europa, dall'altro sono chiarite le normative e le convenzioni definite a livello nazionale. Inoltre, l'aggiunta di numerosi suggerimenti tecnici in materia di appalti è volta a permettere un accesso più facile al mercato degli appalti.

Appalti pubblici in Europa

Con la realizzazione del mercato unico europeo si sono semplificate e armonizzate considerevolmente anche le questioni inerenti agli appalti pubblici. Di conseguenza, molte delle norme che regolano gli appalti pubblici sono armonizzate in tutti gli Stati membri dell'UE e in parte anche nei paesi vicini.

Nel paragrafo seguente vengono presentati gli standard che uniformemente vigono in tutta l'Europa.

Quali disposizioni giuridiche sono valide in tutta Europa?

L'Unione Europea ha promulgato un pacchetto esaustivo di normative relative agli appalti pubblici sotto forma di direttive. Ad inizio 2004 l'UE ha aggiornato e semplificato tale normativa. Attualmente sono in vigore le due seguenti direttive:

- Direttiva "Classica", 2004/18/CE, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi

- Direttiva "Settori speciali", 2004/17/CE, che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali

Ai fini della garanzia di tutela legale in caso di mancata applicazione dei principi sopra esposti sono rilevanti:

- la direttiva che coordina le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'applicazione delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e di lavori 89/665/CEE
- direttiva , che coordina le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'applicazione delle norme comunitarie in materia di procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia e degli enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli enti che operano nel settore delle telecomunicazioni 92/13/CEE

Le direttive definiscono, tra l'altro, il soggetto che può essere inteso quale ente appaltante, come devono svolgersi le procedure di aggiudicazione, dove si pubblicano i bandi, nonché il divieto di discriminare le imprese in base alla loro nazionalità. Contengono inoltre i principi del Government Procurement Agreements (GPA), un accordo per la liberalizzazione del sistema degli appalti pubblici da realizzarsi su scala mondiale, siglato in seno all'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC).

Le direttive europee sono recepite dagli stati membri dell'UE nelle rispettive legislazioni nazionali. Queste normative vigono soltanto per gli appalti che superano le soglie di valore fissate dall'UE, nell'ambito delle procedure di acquisto di beni o servizi o di aggiudicazione di opere. Sotto le soglie comunitarie gli stati membri applicano delle regolamentazioni nazionali proprie. Il divieto di discriminazione è il principio più importante, valido anche per gli appalti sotto soglia. Gli offerenti degli stati membri dell'UE possono partecipare di diritto a tutti gli appalti pubblici degli altri stati dell'Unione Europea. L'Unione Europea ha definito un accordo con la Svizzera per liberalizzare gli acquisti degli enti pubblici. La Slovenia ha di recente recepito le direttive comunitarie con la sua adesione all'UE.

Consigli pratici

Le direttive comunitarie e l'accordo tra l'UE e la Svizzera, così come altre informazioni sulle normative, possono essere reperite presso gli Euro Info Centre e sul sito internet: <http://simap.europa.eu>

Al di sopra di quali soglie si applicano le direttive comunitarie?

La direttiva "Classica" si applica agli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi il cui valore stimato (al netto dell'IVA) è pari o superiore alle seguenti soglie:

- 137.000 euro per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati da autorità governative centrali (ministeri, enti pubblici nazionali);
- 211.000 euro per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici diverse dalle autorità governative centrali;
- 5.278.000 euro per gli appalti pubblici di lavori.

La direttiva "Settori speciali" si applica per appalti superiori alle seguenti soglie:

- 422.000 euro per appalti pubblici di servizi e forniture
- 5.278.000 euro per appalti pubblici di lavori

In alcuni Stati membri tali soglie possono essere leggermente più basse. Non sono invece permesse soglie superiori.

Ogni due anni la Commissione verifica le soglie. Il calcolo del loro valore è basato sulla media del valore quotidiano dell'euro espresso in diritti speciali di prelievo (DSP), sulla base di un calcolo utilizzato nell'accordo GPA, siglato nell'ambito dell'OMC. Tale valore varia quotidianamente. Il principio base è che nel caso in cui l'Euro sia debole sui mercati internazionali, le soglie aumentano, mentre se è forte, diminuiscono.

Per gli Stati membri che non hanno adottato la moneta unica, la Commissione europea pubblica ogni anno nella Gazzetta ufficiale i controvalori delle soglie applicabili. Di norma, questi controvalori sono rivisti ogni due anni a partire dal 1° gennaio 2004.

Consigli pratici

Anche gli appalti di importo minore possono essere assoggettati alle norme comunitarie, nella misura in cui fanno parte di un progetto totale più ampio. Ad esempio: i lavori per la posa di un parquet, come parte di un progetto di costruzione di un ospedale ovvero la realizzazione grafica di un dépliant, come parte di una campagna pubblicitaria nel settore turistico. In genere i progetti parziali sono dati in appalto per lotto, oppure un contraente principale, che si è aggiudicato una gara indicante un progetto nel suo complesso, può a sua volta affidare l'esecuzione di alcune parti ad altre imprese (subappalto).

Chi può essere definito „ente appaltante“ ?

Gli enti appaltanti classici sono gli enti statali o comunali e le istituzioni di diritto pubblico, quindi istituzioni facilmente riconoscibili come enti pubblici in materia di appalti, grazie alle loro forme organizzative di diritto pubblico.

Le direttive dell'UE riguardano però anche le imprese private, che svolgono un compito d'interesse pubblico e hanno in questo dei diritti speciali ed esclusivi, come ad esempio gli enti privati erogatori d'energia e di acqua.

Allo stesso modo, le istituzioni in gran parte finanziate o sotto il controllo dalla spesa pubblica, sono tenute ad applicare le direttive in materia di appalti.

Tra gli enti appaltanti possono essere citati i ministeri, gli enti regionali o locali, le città e i comuni unitamente ad ospedali, università, fondazioni, organizzazioni economiche, fondazioni edili e associazioni dell'edilizia civile etc.

Consigli pratici

Nella parte 2 sono indicati gli enti appaltanti più importanti dello spazio alpino.

Dove sono pubblicati gli appalti comunitari?

Tutti gli appalti „sopra soglia“ devono essere pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE serie S) e sulla banca dati dell'UE TED (Tenders Electronic Daily). La gazzetta e la banca dati sono aggiornati quotidianamente con più di 600 appalti ed altre informazioni. Gli appalti saranno pubblicati nella lingua originale e con una breve traduzione nelle lingue ufficiali dell'UE.

E' possibile ottenere informazioni sugli ultimi appalti pubblicati tramite il database TED: <http://ted.europa.eu>

Nella gazzetta serie S e su Ted si trovano, oltre agli appalti, anche altre informazioni. Ad esempio è possibile visionare pre-informazioni relative ad appalti programmati, informazioni su progetti finanziati dall'UE realizzati in paesi extra-UE, e avvisi di appalti di paesi extra UE, come ad esempio la Svizzera.

Inoltre la GUUE serie S e la banca dati TED forniscono informazioni sugli appalti aggiudicati, con i nomi dei migliori offerenti e spesso anche il prezzo con il quale sono stati aggiudicati. Questi ultimi rappresentano una fonte di informazioni utile per l'osservazione del mercato e per l'analisi della concorrenza.

Per gli appalti sopra soglia è dunque piuttosto semplice per le imprese avere un quadro esaustivo delle informazioni disponibili.

Informazioni veloci grazie ai servizi di informazione sugli appalti

Alcuni Euro Info Centre mettono a disposizione delle imprese servizi di informazione personalizzata sugli appalti (Tender). Le aziende inviano un proprio profilo di ricerca, che rispecchi esattamente le prestazioni dell'impresa, ed i vari servizi restituiscono periodicamente le informazioni legate ai soli appalti corrispondenti al profilo individuale. In questo modo, gli imprenditori evitano di fare ricerche piuttosto complesse, risparmiando così tempo e risorse utili.

Questo servizio d'informazione è attualmente offerto da: Centro di Consulenza degli appalti in Baviera, gli Euro Info Centre di Grenoble, Lahr. Gli indirizzi e i contatti sono indicati nella parte 2 di questa guida.

La nuova piattaforma informatica ETIS (European Tender Information System) mira a raggruppare in un unico database le informazioni relative a tutti gli appalti europei, sopra e sotto soglia. Attualmente tale sito rappresenta uno strumento unico in Europa ed il Centro di Consulenza degli appalti in Baviera, e gli Euro Info Centre di Grenoble, Lahr ne sono membri. I loro portali sono raggiungibili dai seguenti siti: <http://www.abz-bayern.etisportal.com> e <http://www.etis.grex.fr>

Consigli pratici

Si consiglia di valutare attentamente se optare per una ricerca di appalti mediante un servizio Tender o se, disponendo delle necessarie capacità per svolgere le impegnative ricerche sul CD Rom e sulla banca dati TED,

optare per una ricerca condotta autonomamente. Occorre considerare che i tempi per la consegna delle offerte sono spesso ristretti e, di conseguenza, è necessario essere informati con il maggior anticipo possibile.

Quali sono le procedure di appalto che possono essere adottate per aggiudicare un appalto?

Le direttive comunitarie prevedono quattro procedure per l'aggiudicazione degli appalti pubblici sopra soglia:

- la procedura aperta
- la procedura ristretta
- la procedura negoziata
- il dialogo competitivo

Ad una gara a procedura aperta si può partecipare presentando l'offerta subito dopo la pubblicazione del bando di gara. Tutte le imprese possono richiedere i documenti relativi alla gara.

Nella procedura ristretta sono invece previste due fasi: nella prima le imprese sono invitate a dimostrare la loro capacità tecnico-economica mediante referenze e altre informazioni. Dopo un esame da parte degli enti appaltanti, solo un numero limitato d'imprenditori viene invitato a consegnare la propria offerta.

La procedura negoziata ed il dialogo competitivo sono normalmente organizzati in due fasi. Prevedono una fase di negoziazione tra gli enti appaltanti ed gli appaltatori e sono simili ad una contrattazione del settore privato.

Gli enti appaltanti possono ricorrere a tali procedure solo in casi eccezionali (ad eccezione dei Settori Speciali), devono motivare la propria decisione e scelgono tra procedure aperte o chiuse sulla base di quanto indicato nelle direttive di riferimento.

Consigli pratici

Prima della pubblicazione del bando di gara, per appalti con un importo di un certo rilievo, devono essere pubblicati i c.d. „Avvisi di pre-informazione “ all'interno del supplemento della Gazzetta dell'Unione Europea o sulla banca dati TED. Tali indicazioni sono particolarmente preziose perché permettono di pianificare le risorse e le potenziali azioni dell'offerente con un certo margine di tempo, di cercare dei partners e di avviare attività di marketing.

Quali limiti di tempo devono essere tenuti in considerazione?

Le direttive europee prevedono specifici termini temporali, a cui i candidati devono attenersi sia per la presentazione di un'offerta sia per l'invio di una semplice manifestazione d'interesse (nel caso di appalto a procedura ristretta o trattativa privata). I termini prescritti dalla normativa europea sono piuttosto ristretti e con le nuove direttive sono divenuti più complessi, anche se in alcune circostanze possono essere ristretti. La successiva tabella fornisce un quadro di tali termini e della loro possibile riduzione.

I termini minimi europei per l'aggiudicazione degli appalti pubblici espressi in giorni.

	Limite per la richiesta di partecipazione	Limite per la ricezione delle offerte	Possibilità di ridurre i termini di...giorni nel caso di pubblicazione della pre-informazione	Possibilità di ridurre i termini di...giorni nel caso in cui l'avviso dell'appalto sia stato trasmesso elettronicamente	Possibilità di ridurre i termini di...giorni nel caso in cui la documentazione dell'appalto sia disponibile in versione elettronica	Limite minimo
Procedura aperta	-	52	30	7	5	15
Procedura non aperta	37	40	18	7 (espressione di interesse)	5 (ricezione delle offerte)	10/10
Procedura	15	10	-	5	-	10/10

rapida non aperta				(espressione di interesse)		
Procedura negoziata	37	-	-	7 (espressione di interesse)	-	30/X
Procedura rapida negoziata	15	-	-	5 (espressione di interesse)	-	10/X
Dialogo competitivo	37	-	-	7 (espressione di interesse)	-	30/X

I limiti specificati dalla legislazione comunitaria sono quelli minimi. Gli enti appaltanti hanno sempre la possibilità di scegliere termini più lunghi. I candidati devono prestare attenzione ai limiti posti dagli enti appaltanti; nel caso in cui la proposta pervenga oltre il limite imposto infatti si viene esclusi dalla partecipazione alla gara.

Consigli pratici

I termini per la presentazione delle offerte saranno sempre calcolati a decorrere dalla data di spedizione del bando di appalto all'ufficio di pubblicazione. Prima della pubblicazione, trascorrono però in genere dodici giorni. Di conseguenza il termine per la stesura di un'offerta si riduce. E' opportuno, quindi, iniziare la stesura dell'offerta il più presto possibile.

Se un termine è così ristretto da rendere impossibile la consegna dell'offerta entro la data di scadenza, ci si può rivolgere all'Euro Info Centre per verificarne la corrispondenza rispetto a quanto previsto dalla direttive comunitarie di riferimento.

Quali requisiti possono essere richiesti nel corso della procedura di aggiudicazione di una gara d'appalto?

Prima che venga aggiudicato l'appalto, gli enti appaltanti controllano le qualifiche specifiche, economiche e tecniche del candidato. In generale all'offerta devono essere allegati diversi documenti e certificati, che attestino l'affidabilità delle imprese offerenti.

Tra i certificati da consegnare vi sono spesso documenti che attestino l'assenza di condanne penali, unitamente a certificati dei tribunali, degli uffici delle imposte e delle autorità amministrative, attestati relativi all'iscrizione al registro delle imprese o ad un albo professionale, dichiarazioni delle banche, bilanci, dichiarazioni sul volume d'affari dell'impresa o una lista delle prestazioni principali eseguite negli ultimi tre anni. Se i certificati non possono essere rilasciati dal paese d'origine, si può fare un'autocertificazione. Si consiglia tuttavia di informarsi se è previsto dal caso specifico.

Consigli pratici

E' consigliabile disporre dei documenti più frequentemente richiesti, anche nel caso in cui l'impresa non stia partecipando ad un appalto. Gli Euro Info Centre indicati in questa pubblicazione e il Centro di Consulenza in materia di appalti Bayern e.V. hanno il compito di fornire informazioni sul tipo di documenti necessari in funzione del paese richiedente. Consultateci per avere un panorama della documentazione richiesta nei paesi dello spazio alpino!

Quale tutela giuridica è accordata ad un potenziale fornitore?

Le direttive relative alle procedure di ricorso in materia di appalti pubblici contengono delle norme minime per la tutela giuridica che gli stati membri devono concedere ai candidati nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici.

Nel quadro degli appalti pubblici sono riconosciuti ai candidati alcuni diritti che possono essere fatti valere innanzi ad un Tribunale ordinario. Quando si presenta una domanda di verifica o un ricorso durante la procedura d'appalto, l'aggiudicazione può essere sospesa. Le imprese possono inoltre chiedere il risarcimento dei danni, qualora siano in grado di provare a posteriori l'esistenza di errori nella definizione e/o gestione della procedura d'appalto.

Consigli pratici

Prima di adire le vie giudiziarie è consigliabile contattare direttamente l'ente appaltante. I problemi, infatti, a volte possono essere chiariti senza controversie giudiziarie, spesso molto onerose.

Gli appalti pubblici nello spazio alpino

Mentre al di sopra della soglia comunitaria sono valide le norme europee armonizzate per l'aggiudicazione di appalti, le gare d'appalto "sotto soglia" sono regolate da norme nazionali. Tuttavia l'impossibilità di inserire discriminazioni negli appalti, così come altri principi fondamentali si applicano anche agli appalti sotto soglia. I candidati possono dunque partecipare anche a gare bandite in altri stati europei. Inoltre in passato molti stati europei hanno avvicinato le procedure relative agli appalti pubblici sotto soglia alle regole imposte dalla normativa comunitaria, interpretando però i regolamenti in modo flessibile.

I successivi capitoli illustrano l'attuazione del diritto comunitario nei paesi dello spazio alpino e le normative nazionali valide per gli appalti sotto soglia.

Gli appalti pubblici in Germania

Quali sono le norme legali in materia di appalti pubblici?

Quali regolamenti si applicano per gli appalti sopra soglia?

In Germania, gli appalti pubblici sopra soglia sono disciplinati principalmente dalle leggi federali. I Land federali hanno introdotto solo alcuni decreti e direttive supplementari applicabili agli appalti sopra soglia. In Germania, gli appalti pubblici sopra soglia sono disciplinati dalle leggi e dai regolamenti sotto elencati:

- Gesetz gegen Wettbewerbsbeschränkungen (GWB) – Legge contro le restrizioni alla concorrenza
- Vergabeverordnung (VgV) – Regolamento relativo agli appalti pubblici
- Verdingungsordnung für Leistungen (VOL) – Regolamento relativo alle procedure delle gare per forniture e servizi
- Vergabe- und Vertragsordnung für Bauleistungen (VOB) – Regolamento relativo alle procedure delle gare per lavori pubblici
- Verdingungsordnung für freiberufliche Leistungen (VOF) – Regolamento relativo alle procedure delle gare per servizi forniti da liberi professionisti

I regolamenti sopracitati (VOL, VOB e VOF) sono particolarmente importanti per gli offerenti, in quanto contengono norme dettagliate in merito alle procedure delle gare.

Quali regolamenti si applicano per gli appalti sotto soglia?

Gli appalti pubblici sotto soglia UE sono definiti dalle leggi sui bilanci. Solitamente, le leggi sui bilanci fanno riferimento ai regolamenti VOB e VOL, in modo da garantire l'applicazione di una legislazione uniforme in materia di appalti per forniture, servizi e lavori pubblici.

Il regolamento VOF non è rilevante.

Inoltre, per alcune zone non vi è alcuna legislazione specifica in materia di appalti. Ad esempio, per quanto riguarda gli appalti sotto soglia, le comunità bavaresi non sono soggette all'applicazione del regolamento VOL, mentre lo sono a quella del regolamento VOB. Inoltre, molti organismi di diritto pubblico definiti come "autorità contraenti" non applicano la legislazione sugli appalti pubblici ai contratti d'appalto sotto soglia UE. Tuttavia, è indispensabile garantire la concorrenza anche nelle zone in cui non vi è alcuna legislazione specifica sugli appalti pubblici e che sono soggette soltanto alle leggi sui bilanci. In genere è necessario accertare i prezzi di più fornitori; resta tuttavia inteso che i fornitori possono essere selezionati liberamente.

Per quanto riguarda gli appalti sotto soglia, vi sono vari regolamenti regionali che integrano le leggi sui bilanci e i regolamenti sugli appalti pubblici; fra questi citiamo la Direttiva sugli Appalti Pubblici per le Piccole e Medie Imprese, le Direttive sugli Appalti Pubblici in Campo Ambientale, ecc..

In Baviera risultano essere attualmente operativi i seguenti ulteriori regolamenti e raccomandazioni :

- die Mittelstandsrichtlinie öffentliches Auftragswesen – Direttiva Appalti pubblici relativa alle piccole e medie imprese
- die Umweltrichtlinien Öffentliches Auftragswesen - Direttiva Appalti pubblici relativa all'ambiente
- die Bevorzugten-Richtlinie (Spätaussiedler, Werkstätten für Behinderte und Blindenwerkstätte, Verfolgte) - Direttiva per il trattamento preferenziale (persone provenienti dall'Europa dell' est trasferite in Germania, imprese che impiegano disabili, cechi e profughi...)

- die Bekanntmachung der Staatsregierung zur Verhütung von Manipulationen im Verdingungswesen bei Bau Liefer- und Dienstleistungen - disposizioni del governo centrale in merito alla prevenzione delle frodi nell'ambito di appalti per prestazioni di lavoro, di forniture e di servizi
- die Bekanntmachung der Staatsregierung zur Scientology-Organisation - Verwendung von Schutzzerklärungen bei der Vergabe öffentlicher Aufträge - Disposizioni del governo centrale in merito all'Organizzazione Scientology
- die Bekanntmachung der Staatsregierung zur Bekämpfung von Schwarzarbeit, illegaler Ausländerbeschäftigung, Vorenthaltung von Sozialabgaben und Steuerhinterziehung (Schwarzarbeit, illegale Ausländerbeschäftigung SchwArbBekämpf) - le disposizioni del governo centrale relative alla lotta al lavoro nero, all'impiego illegale di lavoratori stranieri, all'evasione fiscale etc..
- die Bekanntmachung der Staatskanzlei und der übrigen Ressorts zum Ausschluss von öffentlichen Aufträgen nach § 5 des Gesetzes zur Bekämpfung der Schwarzarbeit und § 6 Arbeitnehmer-Entsendegesetz (Eigenerklärung des Bewerbers/Bieters) - Announcement of the Bavarian Minister-President's Office and the Other Departments on the Exclusion of Public Contracts according to § 5 of the Law against Undeclared Employment and § 6 of the Law on the Posting of Employees (supplier's statement), disposizioni della cancelleria del Land e degli altri dipartimenti relative alla clausola di esclusione in materia di appalti pubblici definita secondo il 5° paragrafo della legge per combattere il lavoro nero ed il 6° paragrafo della legge relativa al trasferimento dei lavoratori.
- die Bekanntmachung der Staatsregierung zur bevorzugten Berücksichtigung von Ausbildungsbetrieben – Disposizioni del governo bavarese in tema di trattamento preferenziale destinato alle imprese che impiegano personale in apprendistato
- das Bayerisches Bauaufträge-Vergabegesetz (BayBauVG) und die Bekanntmachung zur Bekämpfung von Wettbewerbsverzerrungen durch vertragliche Verpflichtung und zur Einhaltung der in Bayern geltenden Lohnsätze und zur restriktiven Weitervergabe an Nachunternehmer (Tariffreue- und Nachunternehmererklärung - WettbV) -disposizioni del governo centrale per il codice sugli appalti per il settore edile bavarese (BayBauVG) e disposizioni contro la distorsione della concorrenza realizzata attraverso illeciti vincoli contrattuali ed adempimenti dei regimi di salari vigenti in Baviera, e per i subappalti ristretti ad altre imprese
- die Bekanntmachung des Bayerischen Staatsministeriums der Finanzen zur Anforderung von Bewerbererklärungen bei der Vergabe öffentlicher Aufträge - disposizioni del ministero bavarese delle finanze relative alla richiesta di dichiarazioni specifiche agli offerenti nella procedura di aggiudicazione degli appalti pubblici

Nella regione Baden-Württemberg esistono inoltre specifiche disposizioni relative alle procedure di aggiudicazione delle gare, come ad esempio le norme amministrative per prevenire e contrastare la corruzione (Verwaltungsvorschrift zur Korruptionsverhütung und -bekämpfung GAB1. 1997, p. 487), così come le disposizioni della legge per la promozione delle PMI (Bestimmungen im Mittelstandsförderungsgesetz , par. 22).

Ad esempio in questa regione, il limite temporale dell'esclusione può essere lasciato alla discrezione degli enti preposti all'aggiudicazione dell'appalto, mentre alle aziende che utilizzano materiali ecologici durante la produzione o prodotti riciclabili, (LabfG §5) viene riservato un trattamento di favore. Per gli appalti relativi ai servizi di consulenza e di formazione esiste anche una clausola di tutela dall'Organizzazione di Scientology.

In Baden-Württemberg, non esiste un vero e proprio codice degli appalti. Le disposizioni sull'aggiudicazione degli appalti a livello locale si applicano a tutte le procedure di aggiudicazione.

Questa disposizione si riferisce alle rispettive norme legislative che devono essere osservate:

- la legge federale sui risarcimenti (Bundesentschädigungsgesetz § 68)
- la legge sulla tutela dei disabili (Schwerbehindertengesetz)
- la legge contro il lavoro nero (Gesetz zur Bekämpfung der Schwarzarbeit)
- la legge sulla libera circolazione dei lavoratori (Arbeitnehmer-Entsendegesetz)
- direttiva relativa al trattamento preferenziale (rivolta a persone di origine tedesca provenienti dall'Europa dell'est che si sono trasferite in Germania, e ad imprese che impiegano disabili, cechi e profughi) (Bevorzugten-Richtlinie für öffentliche Aufträge).

Consigli pratici

La normativa sugli appalti per Germania, Baviera e Baden- Wuttemberg è disponibile sul sito internet: <http://www.bund.de> Ausschreibungen → Gesetze und Verordnungen.

Quali sono i mezzi nazionali e regionali per la pubblicazione dei bandi di gara?

Appalti sopra soglia

I bandi di gara soggetti ai regolamenti UE devono essere pubblicati nel Supplemento della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e nel database TED; si possono ottenere ad esempio attraverso appositi servizi tender. Inoltre i bandi di gara della Baviera e del Baden-Württemberg sopra soglia sono spesso pubblicati anche su uno o più mezzi di informazione locali sugli appalti pubblici. Possono esservi alcune eccezioni per piccoli lotti che fanno parte di appalti di dimensioni maggiori, che possono essere assegnati al di fuori delle procedure previste dalla normativa comunitaria. In ogni caso l'ammontare totale di tali lotti non può superare il 20% del totale dell'intero progetto e singolarmente non può superare la soglia del 1.000.000 di euro.

Appalti sotto soglia

Gli enti appaltanti della Baviera e del Baden-Württemberg sono obbligati a pubblicare anche i bandi di gara sotto soglia UE. Hanno però il diritto di scegliere il mezzo tramite cui pubblicare il bando. Anche gli avvisi di gara, che sono utilizzati come fase iniziale per le procedure ristrette o negoziate, vengono pubblicati. Se l'autorità contraente decide di pubblicare un bando di gara, il mezzo può essere scelto liberamente.

In Germania esistono numerosi media su cui sono pubblicati gli appalti: quotidiani, giornali commerciali, gazzette ufficiali e portali internet. E' difficile risalire un modo di procedere univoco in tema di pubblicazione degli appalti, ma è comunque possibile individuare alcune costanti:

- gli appalti delle autorità federali possono essere pubblicati sull'apposita piattaforma <http://www.bund.de> (Ausschreibungen), sulla quale sono pubblicati più di 50 nuovi avvisi ogni giorno.
- inoltre alcuni Länder hanno creato apposite piattaforme per gli appalti delle autorità regionali e comunali, tra le quali: Hessen (<http://www.had.de>), Baviera (<http://www.vergabe.bayern.de>), e North Rhine-Westphalia (<http://www.staatsanzeiger-verlag.de>).

Spesso inoltre vengono utilizzati quotidiani locali.

Esistono inoltre differenti portali, come <http://www.abz-bayern.etisportal.com>, <http://www.ausschreibungen-abc.de>, e <http://www.subreport.de>, che tentano di raccogliere gli avvisi pubblicati sulle varie fonti disponibili.

Consigli pratici

Nel caso in cui interessino solo gli appalti di maggiori dimensioni, è sufficiente consultare la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie S, o l'equivalente banca dati TED. Tuttavia per la Baviera ed il Baden-Württemberg è possibile consultare anche i media locali. E' possibile richiedere un elenco dei quotidiani, delle Gazzette Ufficiali e delle agenzie private che offrono servizi tender presso Auftragsberatungszentrum Bayern e l'Euro Info Centre di Lahr.

Che procedure vengono utilizzate per gli appalti?

Appalti sopra soglia

Tutte le procedure di appalto previste a livello europeo sono citate nelle leggi tedesche sugli appalti pubblici relative ai contratti sotto sopra soglia UE. Pertanto, le autorità pubbliche tedesche possono scegliere fra la "procedura aperta", la "procedura ristretta", la "procedura negoziata" e il "dialogo competitivo". Poiché quella del dialogo competitivo è una procedura piuttosto nuova, per il momento non è molto utilizzata in Germania.

Appalti sotto soglia

Per quanto riguarda gli appalti sotto soglia, la legislazione tedesca sugli appalti prevede sostanzialmente le stesse procedure, ma con denominazioni diverse.

L'espressione "Öffentliche Ausschreibung" corrisponde a "procedura pubblica", "Beschränkte Ausschreibung" a "procedura ristretta" e "Freihändige Vergabe" a "procedura relativa a gara libera".

Appalti per importi limitati possono essere eseguiti anche senza procedere preventivamente alla pubblicazione di una vera e propria gara d'appalto. Gli enti appaltanti dovranno comunque assicurare la partecipazione di un adeguato numero di partecipanti. I Centri per gli appalti nazionali (Auftragsberatungsstellen) dei Länder possono fornire un aiuto concreto a chi intenda trovare i fornitori corretti in caso di appalti relativi a servizi e forniture. Le

imprese che intendano registrarsi presso tali centri , lo possono fare attraverso gli appositi database (vd. <http://www.abst.de>).

Consigli pratici

Sebbene si abbiano maggiori possibilità di partecipazione ad appalti a procedura pubblica, è possibile aggiudicarsi anche appalti a procedura ristretta. In questo caso occorre però aumentare la propria azione di marketing e di lobbying.

Che limiti temporali devono essere tenuti in considerazione?

Che limiti si applicano per gli appalti sopra soglia?

I limiti temporali da rispettare per le gare sopra soglia sono specificati nelle Direttive UE.

Che limiti si applicano per gli appalti sotto soglia?

Per gli appalti sotto soglia non vi sono limiti temporali specifici. Nei regolamenti relativi alle procedure d'appalto si parla soltanto di "limiti temporali adeguati". Di fatto, i limiti temporali per gli appalti sotto soglia sono generalmente più brevi rispetto a quelli stabiliti nelle Direttive UE.

Consigli pratici

Oltre ai limiti temporali sopraccitati, gli enti appaltanti in Germania possono stabilire un termine entro cui richiedere i documenti per la gara d'appalto. Va tenuto presente che non è più possibile prendere parte ad una procedura se non si rispetta tale scadenza e se non si richiedono per tempo i documenti per la gara d'appalto.

Quali prove possono essere richieste per partecipare ad una gara d'appalto?

In Germania, i fornitori devono presentare le prove specificate nelle Direttive UE sugli appalti pubblici sia per le gare sopra che sotto soglia UE. I criteri di qualificazione che vengono valutati unitamente ai documenti richiesti sono elencati nei regolamenti VOL (§§ 7 e 7a), VOF (§ 7) e VOB (§§ 8 e 8a). Inoltre, possono essere richieste prove specifiche a livello regionale.

In Baviera, nel caso in cui l'aggiudicazione dell'appalto preveda la realizzazione di lavori, è necessario produrre la documentazione che attesti il rispetto della normativa sul lavoro (Tariftreueerklärung). Anche le imprese estere ed i subcontraenti devono fornire la prova del rispetto di tale normativa. La dichiarazione può esser fatta attraverso la compilazione degli appositi moduli che sono resi disponibili con la documentazione dell'appalto o sono disponibili presso l'Auftragsberatungszentrum Bayern.

Nel Baden-Württemberg tale attestazione non è disponibile.

In alcuni casi in Baviera possono essere richieste dichiarazioni specifiche, come ad esempio la "Dichiarazione Scientology", che attesta la mancanza di legami con l'associazione in questione.

In Baden-Württemberg tale dichiarazione viene richiesta per alcuni servizi, es. consulenza e formazione.

Sulla base della normativa tedesca le proposte che non contengono tutte le attestazioni precedentemente citate devono essere rigettate. Tale norma non è sempre applicata, ma in ogni caso è sempre meglio non correre rischi.

Consigli pratici

Nel caso in cui intenda partecipare alla gara d'appalto un'impresa straniera, questa può chiedere qualsiasi chiarimento all'ente appaltante in merito alla documentazione da produrre e può chiedere un controllo della stessa al Auftragsberatungszentrum Bayern o all'EIC di Lahr.

Chi vince? Che criteri di aggiudicazione vengono applicati?

Che criteri si applicano per gli appalti sopra soglia?

In linea di principio, l'appalto viene aggiudicato all'offerente economicamente più vantaggioso, che non corrisponde necessariamente a quello che offre il prezzo più basso. Solitamente viene determinato in base al prezzo, alla qualità e ad una serie di altri criteri che variano a seconda dell'appalto in questione. In Germania, attualmente, è obbligatorio pubblicare i criteri nel bando di gara, sulla base di quanto indicato dalle direttive europee.

Inoltre, il fornitore deve essere selezionato in base all'esperienza, alla capacità finanziaria e all'affidabilità. In linea col principio della libera concorrenza, il più alto numero di richiedenti possibile dovrebbe avere la possibilità di presentare un'offerta. Tutti gli offerenti (inclusi, ovviamente, fornitori provenienti da altri stati membri dell'UE e da paesi terzi) devono essere trattati in modo paritario. I regolamenti sugli appalti pubblici vietano espressamente alle autorità contraenti di negoziare con potenziali fornitori. È tuttavia consentito intrattenere dei colloqui con gli offerenti allo scopo di dissipare eventuali dubbi sui fornitori e sulle relative offerte.

Nell'aggiudicare appalti non è consentito prendere in considerazione criteri che non riguardano gli appalti pubblici. Tuttavia, quando si aggiudicano appalti a livello europeo o regionale è necessario tener conto di alcune disposizioni specifiche. Ad esempio, ai fini dell'aggiudicazione di appalti pubblici è consentito prendere in considerazione in misura ragionevole piccole e medie imprese così come liberi professionisti. Sia le norme della Baviera che quelle del Baden-Württemberg sugli appalti pubblici contengono delle specifiche relativamente all'aggiudicazione di appalti suddivisi in lotti. Se si devono aggiudicare appalti pubblici che possono avere conseguenze sull'ambiente, verrà stabilito se e quali soluzioni ambientali i fornitori sono in grado di offrire.

Che criteri si applicano per gli appalti sotto soglia?

Per quanto riguarda gli appalti sotto soglia, il principio dell'offerente economicamente più vantaggioso è fondamentalmente il medesimo. Tuttavia, vengono utilizzati molto di più alcuni criteri aggiuntivi, fra cui: nel caso di offerenti equivalenti, trattamento preferenziale per le aziende che offrono apprendistati e formazione professionale o che partecipano al sistema di formazione professionale a compartecipazione (in conformità al contratto collettivo per salari e stipendi). Questo regolamento non si applica nel caso di offerenti stranieri.

Consigli pratici

Negli appalti sopra soglia la documentazione relativa all'appalto prevede anche una presentazione dei criteri che verranno utilizzati per vagliare le proposte ricevute. E' dunque necessario porre particolare attenzione a questo aspetto. Per gli appalti di lavori molto spesso invece il criterio applicato per l'aggiudicazione è quello del prezzo più basso.

Dove si può presentare una denuncia?

Per gare d'appalto sopra soglia

In Germania, la tutela legale è organizzata in due fasi per gli appalti sopra soglia UE. Per iniziare, la "Vergabekammer" (autorità di prima istanza), in qualità di autorità amministrativa, esamina la procedura di appalto; quindi, durante la seconda fase, il "Beschwerdegericht" (corte d'appello, autorità di seconda istanza) esegue una valutazione giudiziale. Prima che venga aperta una procedura di riesame presso la "Vergabekammer", le aziende devono mettersi in contatto con l'autorità contraente ed esporre la denuncia ("Rüge"). Quest'ultima è estremamente importante e deve essere presentata non appena si rilevi una violazione delle regole durante una procedura d'appalto. Una volta presentata la denuncia, la "Vergabekammer" interviene su richiesta e, in seguito ad un'udienza orale, emette la propria sentenza entro cinque settimane. In caso di sentenza negativa, è possibile presentare formalmente una denuncia presso la corte d'appello in seconda istanza entro due settimane. La corte d'appello può modificare la sentenza della "Vergabekammer". Va ricordato che le procedure di riesame comportano delle spese. La "Vergabekammer" competente, ossia l'autorità di prima istanza, è citata in ogni bando di gara sopra soglia.

"Vergabekammer" competenti in Baviera:

- **Oberpfalz, Oberfranken, Mittelfranken, Unterfranken:**

Vergabekammer Nordbayern
Regierung von Mittelfranken
Promenade 27
D-91522 Ansbach
Tel. ++49 / (0) 981 / 53-0
Fax ++49 / (0) 981 / 53-837
E-mail vergabekammer.nord@t-online.de

- **Oberbayern, Niederbayern, Schwaben:**

Vergabekammer Südbayern
Regierung von Oberbayern
Maximilianstraße 39
D-80538 München
Tel. ++49 / (0) 89 / 2176-2411

“Vergabekammer” competenti in Baden-Württemberg:

Landesgewerbeamt Baden-Württemberg
Vergabekammer des Landes Baden-Württemberg
Willi-Bleicher-Straße 19
70174 Stuttgart
Tel. ++49 / (0) 711 / 123-2738

“Vergabekammer” competenti per appalti banditi da istituzioni federali:

Bundeskartellamt
Kaiser-Friedrich-Strasse 16
D-53113 Bonn
Tel. ++ 49 / (0) 228 / 9499-0
Fax ++ 49 / (0) 228 / 9499-400
E-mail info@bundeskartellamt.bund.de

La “Vergabekammer” competente è citata nell’avviso di gara.

Appalti sotto soglia

Nel caso di appalti pubblici sotto soglia UE, è possibile unicamente manifestare una rimostranza all'autorità di supervisione. In ogni caso, questo tipo di rimostranza solitamente non ha conseguenze legali per l'autorità contraente; è da considerarsi semplicemente come azione amministrativa. Inoltre, è possibile rivendicare un risarcimento danni.

Consigli pratici

E' bene ricordare che la protezione legale per gli appalti sotto soglia non è la stessa che si ha per quelli sopra soglia.

I principali enti appaltanti in Baviera:

- Europäische Patentorganisation (EPO)/Europäisches Patentamt, München
<http://www.european-patent-office.org>
- Bundesagentur für Arbeit, Nürnberg, <http://www.arbeitsagentur.de>

Bayerische Ministerien und nachgeordnete Dienststellen

- Bayerisches Staatsministerium der Finanzen, München, <http://www.stmf.bayern.de>
- Bayerisches Staatsministerium des Innern, München, <http://www.stmi.bayern.de>
- Bayerisches Staatsministerium für Unterricht und Kultus, München, <http://www.km.bayern.de>
- Bayerisches Landesamt für Versorgung und Familienförderung, Bayreuth, <http://www.lvf.bayern.de>
- Staatliche Lotterieverwaltung/Bayerische Spielbanken, München, <http://www.lotto-bayern.de>
- Wasser- und Schifffahrtsamt Nürnberg, Nürnberg, <http://www.wsv.de/wsa-n>
- Wasser- und Schifffahrtsamt Regensburg, Regensburg, <http://www.schifffahrtsamt.de>
- Wasser- und Schifffahrtsamt Aschaffenburg, Aschaffenburg, E-Mail: info@wna-ab.wsv.de
- Staatliches Hochbauamt München I, München, <http://www.baynet.de>
- Staatliches Hochbauamt München II, München, <http://www.baynet.de>
- Universitätsbauamt, München, <http://www.baynet.de>
- Bauamt Technische Universität München, München, <http://www.batum.bayern.de>

- Staatliches Hochbauamt Augsburg, Augsburg, <http://www.baynet.de>
- Straßenbauamt München, München, <http://www.sbam.bayern.de>
- Straßenbauamt Nürnberg, Nürnberg, <http://www.sban.bayern.de>
- Autobahn Direktion Nordbayern, Bayreuth, <http://www.abdnb.bayern.de>
- Oberfinanzdirektion München, München, <http://www.obf.bayern.de>
- Oberfinanzdirektion Nürnberg, Nürnberg, <http://www.ofd.bayern.de>
- Bezirk Unterfranken Zentraleinkauf, Silcherstr. 5, D-97074 Würzburg
- Ludwig-Maximilians-Universität München, München, <http://www.uni-muenchen.de>
- Georg-Simon-Ohm-Fachhochschule, Nürnberg, <http://www.fh-nuernberg.de>
- Fachhochschule Würzburg-Schweinfurt, Schweinfurt, <http://www.fh-wuerzburg.de>

Beschaffungsstellen der Polizei

- Bayerisches Polizeiverwaltungsamt, München, <http://www.polizei.bayern.de>
- Polizeipräsidium München, Abteilung Versorgung, <http://www.baynet.de>
- Polizeipräsidium Oberbayern, München, <http://www.polizei.bayern.de>
- Polizeipräsidium Niederbayern/Oberpfalz, Regensburg, <http://www.baynet.de>
- Polizeipräsidium Schwaben, V2 – Zentraleinkauf Augsburg, <http://www.polizei.bayern.de>
- Präsidium der Bayerischen Bereitschaftspolizei, Bamberg, <http://www.baynet.de>
- Bayerisches Landeskriminalamt, München, <http://www.polizei.bayern.de/blka>

Local contracting authorities

- Landeshauptstadt München, Vergabestelle 1, <http://www.muenchen.de/Rathaus>
- Landeshauptstadt München, Abfallwirtschaftsbetrieb, <http://www.muenchen.de/Rathaus>
- Landeshauptstadt München Direktorium, Amt für Informations- und Datenverarbeitung, <http://www.muenchen.de/Rathaus>
- Münchner Verkehrs- und Tarifverbund, München, <http://www.mvv-muenchen.de>
- Städtisches Krankenhaus München-Schwabing, München, <http://www.kms.mhn.de>
- Landeshauptstadt München, Baureferat, Vergabebüro, E-Mail: baureferat@muenchen.de
- Stadt Fürth Baureferat, Fürth, <http://www.fuerth.de>
- Stadt Augsburg Baureferat-Vergabestelle, Augsburg, <http://www.augsburg.de>
- Stadt Nürnberg, Zentrale Dienste, <http://www.nuernberg.de/schluesel/aemter-info>

E' possibile avere un elenco delle autorità bavaresi (Behördenwegweiser) sul sito internet <http://www.baynet.de/behördenwegweiser> , dove è inoltre possibile trovare link relativi anche ad altre istituzioni.

I principali enti appaltanti in Baden-Württemberg

- Haus des Landtags, Stuttgart, <http://www.landtag-bw.de>

Building administration for universities in Baden-Wuerttemberg

- Universitätsbauamt Stuttgart und Hohenheim, Stuttgart (Vaihingen), <http://www.uba-stuttgart-hohenheim.de>
- Universitätsbauamt Heidelberg, Heidelberg, <http://www.uba-heidelberg.de>
- Universitätsbauamt Freiburg, Freiburg, <http://www.uba-freiburg.de>

Staatsbauverwaltung Baden-Württemberg

- Straßenbauamt Freiburg, Freiburg, E-Mail posteingang@sbafr.sbv.bwl.de
- Straßenbauamt Heidelberg, Heidelberg, E-Mail posteingang@sbaht.sbv.bwl.de
- Straßenbauamt Karlsruhe, Karlsruhe, E-Mail posteingang@sbaka.sbv.bwl.de

Staatsbauverwaltung Baden-Württemberg

- Staatliches Hochbauamt Baden-Baden, Baden-Baden, E-Mail Poststelle@babad.fv.bwl.de
- Staatliches Hochbauamt Freiburg, Freiburg, E-Mail Poststelle@bafr.fv.bwl.de
- Staatliches Hochbauamt Heidelberg, Heidelberg, E-Mail Poststelle@bahd.fv.bwl.de
- Staatliches Hochbauamt Reutlingen, Reutlingen, E-Mail Poststelle@bart.fv.bwl.de

- Staatliches Hochbauamt Schwäbisch Hall, Schwäbisch Hall, E-Mail: Poststelle@basha.fv.bwl.de
- Staatliches Hochbauamt Ulm, Ulm, E-Mail Poststelle@baul.fv.bwl.de

E' possibile avere un elenco delle autorità del Baden-Württemberg (Behördenwegweiser) sul sito internet <http://www.service-bw.de>, dove è inoltre possibile trovare link relativi anche ad altre istituzioni.

Consigli pratici

E' consigliato un contatto diretto con i maggiori enti appaltanti pubblici per essere informati sulla loro attività. Ciò infatti permette in alcuni casi di essere informati di determinati progetti prima della pubblicazione dell'appalto stesso.

Dove posso ottenere informazioni?

Richieste specifiche relative ad appalti e alla relativa normativa possono essere inoltrate a:

Quesiti relativi a contratti di fornitura, servizi e lavori:

Auftragsberatungszentrum Bayern e.V.
 Orleansstraße 10 – 12
 D-81669 München
 Tel. ++49 / (0) 89 / 5116-172
 Fax ++49 / (0) 89 / 5116-663
 E-Mail info@abz-bayern.de
 Internet <http://www.abz-bayern.de>

IHK-Auftragsberatungsstelle Stuttgart
 Jägerstr. 30
 D-70174 Stuttgart
 Tel. ++49 / (0) 711 / 2005-542
 Fax ++49 / (0) 711 / 2005-528
 E-Mail auftragsberatung@stuttgart.ihk.de
 Internet <http://www.stuttgart.ihk.de/produktmarken/starthilfe/auftrag/auftrag.jsp>

Quesiti sulla normativa comunitaria in materia di appalti:

Euro Info Centre München
 Industrie- und Handelskammer für München und Oberbayern
 Max-Joseph-Straße 2
 D-80333 München
 Tel. ++49 / (0) 89 / 5116-475
 Fax ++49 / (0) 89 / 5116-615
 E-mail info@eic-muenchen.de
 Internet <http://www.eic-muenchen.de>

Euro Info Centre Lahr
 IHK Südlicher Oberrhein
 Lotzbeckstr. 31
 D-77933 Lahr
 Tel. ++ 49 / (0) 7821 / 2703-690
 Fax ++ 49 / (0) 7821 / 2703-777
 E-Mail petra.steck@freiburg.ihk.de
 Internet <http://www.suedlicher-oberrhein.ihk.de>

Appalti pubblici in Francia: Rhône-Alpes e Alsazia

Quali sono le leggi che regolamentano gli appalti pubblici?

Quali leggi si applicano agli appalti sopra soglia?

In Francia sono state recepite le Direttive UE N° 2 004-17/CE e 2004/18/CE con i seguenti testi:

- a) Codice francese degli appalti pubblici (CMP o Code des Marchés Publics) – decreto N° 2006-975 del 1 agosto 2006: si riferisce agli appalti pubblici aggiudicati dallo Stato tramite i propri organismi ed enti diversi da quelli a carattere prettamente industriale o commerciale, dagli enti locali territoriali e dai loro istituti pubblici. Il CMP regola anche gli appalti aggiudicati in forma di mandato dato da uno di questi enti pubblici e a centri di acquisto, e riguarda anche gare di appalto indette dai suddetti soggetti nel settore delle utenze. Il CMP ora copre anche gli “accordi quadro”.
- b) Ordinanza N° 2005-649 del 06/06/2005: regola le procedure di appalto per alcuni soggetti che non rientrano tra quelli definiti al paragrafo precedente (codice francese sugli appalti pubblici), ma che devono comunque attenersi a determinati requisiti per la pubblicazione e lo svolgimento delle gare stabilite dalle direttive UE. Essa riguarda, ad esempio:
 - certi enti pubblici industriali e commerciali (ed.: Electricité de France, SNCF...) e gruppi di interesse pubblico;
 - certe associazioni;
 - Banque de France ...

Quali leggi si applicano agli appalti sotto soglia?

Per gli appalti pubblici sotto soglia i riferimenti normativi rimangono gli stessi sopra menzionati.

Consigli pratici

Tutte le ordinanze, i decreti ministeriali francesi collegati ai suddetti testi possono essere consultati al seguente sito web: http://www.minefi.gouv.fr/themes/marches_publics/index.htm

Quali sono i mezzi nazionali e regionali ammessi per la pubblicazione dei bandi di gara d'appalto?

Nelle tabelle sotto riportate è fornita una panoramica delle normative relative alla pubblicazione di bandi di gara d'appalto.

1. Soggetti a cui fa riferimento il Codice francese degli appalti pubblici (CMP), tranne quelli operanti nei settori delle utenze¹:

Tipo di appalto/importo (tutti gli importi indicati sono senza IVA)	Bando di gara d'appalto
Tutti gli appalti di valore inferiore a € 4.000 e quelli descritti nell'Art. 35 II (casi urgenti)	Non richiesto.
<ul style="list-style-type: none">• Tutti gli appalti da € 4.000 a € 90.000;• Tutti gli appalti di valore superiore a € 4.000 per i servizi descritti nell'Art. 30 I.	Le modalità di pubblicazione dipendono dal valore e dall'oggetto del contratto. Il mezzo di pubblicazione del bando è scelto dall'ente appaltante.
Forniture e servizi : <ul style="list-style-type: none">• da € 90.000 a € 135.000 per lo Stato;• da € 90.000 a € 211.000 per gli enti locali. Lavori: da € 90.000 a € 5.270.000	Pubblicazione obbligatoria su: “Bulletin officiel d'annonces des marches publics, BOAMP - Bollettino ufficiale dei bandi delle gare d'appalto pubbliche o su: Journal d'annonces légales (Gazzetta dei bandi legali) e, in alcuni casi, nella stampa specialistica.
Forniture e servizi : <ul style="list-style-type: none">• oltre € 135.000 per lo Stato	Pubblicazione obbligatoria su: banca dati OJS / TED

¹ Settore utenze: acqua, energia, trasporti, e servizi postali

• oltre € 210.000 per gli enti locali Lavori: oltre € 5.270.000	e sul BOAMP.
--	--------------

Preavviso di bando di gara: è necessario per:

- appalti di lavori di valore superiore ai € 5.270.000
- appalti di forniture e servizi di valore superiore ai € 750.000.

Aggiudicazione di appalti: sono necessari per:

- appalti indetti con procedura formalizzata
- appalti per i servizi elencati nell'Articolo 30 di valore superiore a € 210.000. L'aggiudicazione deve essere pubblicata sugli stessi media utilizzati per la diffusione dell'appalto.

2. Soggetti considerati dal CMP francese, ma operanti nel settore delle utenze

Tipo di appalto / importo (tutti gli importi indicati sono senza IVA)	Bando di gara d'appalto
Tutti gli appalti di valore inferiore a € 4.000	Non richiesto.
• Tutti gli appalti da € 4.000 a € 90.000; • Tutti gli appalti di valore superiore a € 4.000 per i servizi descritti nell'Art. 148	Le modalità di pubblicazione dipendono dal valore e dall'oggetto del contratto. Il mezzo di pubblicazione del bando è scelto dall'ente appaltante
Forniture e servizi: oltre € 90.000 e al di sotto di € 420.000 • Lavori: da € 90.000 a € 5.270.000 .	Pubblicazione obbligatoria su: "Bulletin officiel d'annonces des marches publics, BOAMP - Bollettino ufficiale dei bandi delle gare d'appalto pubbliche o su: Journal d'annonces légales (Gazzetta dei bandi legali) e, in alcuni casi, nella stampa specialistica
• Forniture e servizi: oltre i € 420.000 • Lavori: oltre i € 5.270.000	Pubblicazione obbligatoria su: banca dati OJS / TED e sul BOAMP.

Il preavviso di bando di gara è necessario per:

- appalti di forniture e servizi di valore superiore ai € 750.000;
- appalti di lavori di valore superiore ai € 5.270.000.

L'aggiudicazione dell'appalto è necessaria per:

- appalti di forniture e servizi di valore superiore ai € 420.000;
- appalti di lavori di valore superiore ai € 5.270.000;
- appalti di servizi descritti nell'Articolo 148, di valore superiore ai € 420.000.

3. Soggetti considerati dall'ordinanza francese del 6 giugno 2005 (soggetti non considerati dal CMP)

Tipo di appalto / importo (tutti gli importi indicati sono senza IVA)	Bando di gara d'appalto
Soggetti operanti nel settore delle utenze (decreto 2005-1742 del 30/12/2005) • Forniture e servizi: di valore superiore ai € 210.000 • Lavori: di valore superiore ai € 5.270.000	Banca dati OJ S / Ted
Soggetti operanti nel settore delle utenze	Banca dati OJ S / Ted

(decreto 2005-1308 del 20/10/2006)	
• Forniture e servizi: di valore superiore ai € 420.000	
• Lavori: di valore superiore ai € 5.270.000	

Consigli pratici

Questi sono i principali giornali su cui vengono pubblicati gli avvisi di gara nella regione del Rônes-Alpes:

- Le Dauphiné Libéré
- Les affiches de Grenoble
- Tribune Espoir Progrès
- Le progrès de Lyon
- L'eesor savoyard Petites affiches
- Le Moniteur

Ed in Alsazia:

- Dernières nouvelles d'Alsace
- Le Moniteur

Quali sono le procedure di appalto previste dal CMP?

Dobbiamo distinguere tra procedure codificate (o formalizzate) e procedure adattate.

Procedure codificate

Invito a presentare offerte

L'invito a presentare offerte è la procedura con cui un ente pubblico sceglie l'offerta economicamente più vantaggiosa senza negoziazione sulla base dei criteri oggettivi precedentemente resi noti agli offerenti. Si tratta della procedura legale più comune, mentre le altre procedure valgono solo in casi specifici.

L'invito a presentare offerte può essere aperto o riservato, a discrezione dell'ente che indice la gara d'appalto. In caso di gare riservate, possono presentare la propria offerta solo gli offerenti precedentemente selezionati mediante apposita procedura.

- Procedura negoziata
Nella procedura negoziata l'ente pubblico sceglie un offerente dopo aver consultato i candidati e dopo aver negoziato le condizioni contrattuali con uno o più di essi. In questo caso l'appalto può essere aggiudicato con o senza previa pubblicazione e, se non c'è pubblicazione, con o senza indizione di gara d'appalto. Le procedure negoziate possono essere usate solo nei casi descritti nell'Articolo 35 del "Code des Marchés Publics" (codice degli appalti pubblici).
- Dialogo competitivo
Il dialogo competitivo è una procedura che può essere se l'ente appaltante non è in grado di definire con sufficiente precisione i mezzi tecnici necessari allo scopo o quando non è in grado di gestire l'attuazione legale e finanziaria di un progetto.

Bando di gara d'appalto

Il bando di gara d'appalto è la procedura con cui un ente pubblico, dopo aver indetto una gara e dopo la valutazione di una commissione, sceglie un piano o un progetto e lo affida ad uno dei vincitori della gara. Questa procedura è particolarmente diffusa nelle aree dello sviluppo nazionale e regionale, dell'urbanistica, dell'architettura, dell'ingegneria e dell'informatica (elaborazione dati).

Sistema di acquisto dinamico

Il sistema di acquisto dinamico è una procedura totalmente elettronica valida solo per appalti di fornitura di routine. L'ente pubblico aggiudica l'appalto dopo aver pubblicato il relativo bando di gara al candidato precedentemente scelto in base ad un'offerta indicativa. Un sistema di acquisto dinamico non può superare i 4 anni. Le varie fasi di un sistema di acquisto dinamico sono piuttosto simili a quelle di una gara d'appalto di tipo aperto:

- la gara viene indetta indicando che la procedura consiste in un sistema di acquisto dinamico;

- durante la procedura, i candidati devono avere libero e continuo accesso telematico (via Internet) ai documenti relativi alla gara;
- i candidati inviano un'offerta indicativa insieme alla propria candidatura;
- i candidati selezionati sono invitati ad inviare la loro offerta o proposta definitiva.

Prima di ogni richiesta di offerte viene pubblicato un bando di gara semplificato al fine di dare ai candidati che non sono stati selezionati una ulteriore occasione di essere selezionati.

Procedura adattata

In una procedura adattata l'ente appaltante soglie le modalità di indizione della gara a seconda dell'importo e dell'oggetto del contratto d'appalto e poi stabilisce modalità e tempi per la selezione dei candidati (scadenza per la presentazione delle offerte, procedura interna, ...).

La procedura adattata non può mai essere usata per appalti superiori a:

- € 135.000 per forniture e servizi per lo Stato
- € 210.000 per forniture e servizi per gli enti locali
- € 210.000 per lavori
- € 420.000 per settori utenze

(tranne nel caso dell'appalto dei servizi elencati nell'Articolo 30 o 148 del CMP)

Le tabelle successive forniscono un quadro sintetico dell'applicazione delle differenti procedure d'appalto.

Per forniture e servizi (esclusi i servizi indicati dall'art. 30):

Soglie (Esclusa l'IVA)	Procedure
Stato: sotto i 135.000 € Enti territoriali: sotto i 210.000 €	Procedura adattata
Stato: maggiore o uguale a 135.000 € Enti territoriali: maggiore o uguale a 210.000 €	Avviso di gara (procedura aperta o ristretta) o in alcuni casi: <ul style="list-style-type: none"> • dialogo competitivo • procedura negoziata • altre procedure codificate (come: bando di gara)

Per servizi previsti dall'art. 30 del CMP: procedura adattata indipendentemente dal valore dell'appalto.

Per lavori:

Soglie (Esclusa l'IVA)	Procedure
Sotto i 210.000 €	Procedura adattata
Maggiore o uguale a 210.000 € e sotto i 5.270.000 €	L'ente appaltante sceglie tra: <ul style="list-style-type: none"> • invito a presentare offerte (procedura aperta o ristretta) • procedura negoziata • bando di gara • dialogo competitivo • sistema di acquisto dinamico
Sopra i 5.270.000 €	Invito a presentare offerte (procedura aperta o ristretta), o in certi casi: <ul style="list-style-type: none"> • procedura negoziata (caso molto raro) • dialogo competitivo • planning-realizzazione • bando di gara

Per forniture, servizi e lavori di enti coperti dal CMP e che lavorano nei settori speciali:

Soglie (Esclusa l'IVA)	Procedure
Sotto i 420.000 €	Procedura adattata
Sopra i 420.000 €	Qualsiasi procedura adattata è possibile: <ul style="list-style-type: none"> • procedura aperta o ristretta

	<ul style="list-style-type: none"> • procedura negoziata • sistema dinamico d'acquisto • bando di gara
--	---

Quali sono i limiti di tempo vigenti (CMP)?

I limiti di tempo indicati nella tabella sottostante riguardano gli enti pubblici trattati nel CMP, ad eccezione di quelli operanti nei settori delle utenze, per i quali i limiti di tempo possono essere più brevi.

Procedure	Tempistica
Gara aperta	<p>1. Non meno di 52 giorni;</p> <p>2. 22 giorni se è stato pubblicato un preavviso informativo di bando di gara;</p> <p>1. 22 giorni per gli appalti di lavori sotto i € 5.270.000 (15 giorni in caso di urgenza non dovuta ad atti dell'ente pubblico). La tempistica sopra indicata può essere abbreviata (meno di 7 giorni) se il bando di gara è stato pubblicato per via telematica. I tempi 1 e 3 possono essere ulteriormente abbreviati (meno di 5 giorni) se l'ente pubblico concede l'accesso gratuito e diretto tramite internet a tutte le informazioni utili sulla gara. Queste riduzioni a 7 e 5 giorni possono essere accumulate (tranne che nel caso 2).</p>
Gara riservata (o selettiva).	<p><u>a) ricezione delle richieste di partecipazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • non meno di 37 giorni (30 giorni se la gara è stata pubblicizzata con mezzo elettronico); • 22 giorni per gli appalti di lavori sotto i € 5.270.000 (15 giorni in caso di urgenza non dovuta ad atti dell'ente pubblico). <p>Questi due limiti di tempo possono essere ridotti a 15 giorni in caso di urgenza non dovuta ad atti dell'ente pubblico (10 giorni se il bando di gara è stato pubblicato con mezzo elettronico).</p> <p><u>b) ricezione delle offerte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • non meno di 40 giorni • 22 giorni se è stato pubblicato un preavviso informativo di bando di gara; • 22 giorni per gli appalti di lavori sotto i € 5.270.000. <p>Questi limiti di tempo possono essere ridotti a (meno di 5 giorni) se l'ente pubblico concede l'accesso gratuito e diretto tramite internet a tutte le informazioni utili sulla gara. Questi limiti di tempo possono essere ridotti a 10 giorni in caso di urgenza non dovuta ad atti dell'ente pubblico.</p>
Procedura negoziata (se è stato pubblicato un bando di gara)	<p><u>a) ricezione delle richieste di partecipazione</u></p> <p>Non meno di 37 giorni (30 giorni se la gara è stata pubblicizzata con mezzo elettronico) o 22 giorni per gli appalti di lavori sotto i € 5.900.000 (15 giorni se la gara è stata pubblicizzata con mezzo elettronico).</p>

	In caso di urgenza non dovuta ad atti dell'ente pubblico, questo limite di tempo può essere ridotto a 15 giorni (o 10 giorni se la gara è stata pubblicizzata con mezzo elettronico). <u>b) ricezione delle offerte</u> Liberamente stabilita dall'ente pubblico.
Dialogo competitivo	Non meno di 37 giorni per la ricezione delle domande (30 giorni se la gara è stata pubblicizzata con mezzo elettronico). Una volta stabilite le condizioni, non meno di 15 giorni per la ricezione delle offerte.
Bando di gara d'appalto	Per la gara aperta valgono gli stessi tempi dell'invito aperto a presentare offerte. Per le gare di tipo selettivo valgono gli stessi tempi dell'invito a presentare offerte ad un numero ristretto di offerenti.
Procedura adattata	I tempi per la ricezione qui sono stabiliti dall'ente appaltante, ma il periodo deve comunque essere sufficientemente lungo da garantire il libero accesso all'appalto pubblico.

Quale documentazione può essere richiesta durante la fase della domanda?

Le disposizioni legislative francesi sotto indicate valgono per tutte le procedure, ad eccezione di quelle adattate in cui l'ente appaltante decide quale documentazione è necessaria.

Tuttavia, poiché questa libera scelta è finalizzata a semplificare l'iter burocratico, l'ente pubblico responsabile non deve chiedere più documentazione di quella prevista dai relativi codici procedurali.

Documenti richiesti per la partecipazione ad un appalto

Gli Articoli 44 e 45 del CMP contengono un elenco dei documenti che possono essere richiesti ai richiedenti, tra cui soprattutto:

1. se è stata aperta una procedura di composizione, una copia delle rispettive sentenze;
2. una dichiarazione giurata comprovante:
 - che il richiedente ha adempiuto ai propri obblighi fiscali e sociali;
 - che il richiedente non è stato condannato a non partecipare a gare d'appalto;
 - che il richiedente non è stato condannato negli ultimi cinque anni per determinate infrazioni delle leggi sul lavoro, tra cui quelle sul lavoro illegale e sull'impiego irregolare di lavoratori stranieri.
3. informazioni che permettano di valutare le capacità professionali, tecniche e finanziarie del richiedente. L'elenco dei documenti che possono essere richiesti è contenuto in una ordinanza ministeriale emessa dal Ministero per gli Affari Economici del 28 agosto 2006. Al candidato possono essere richieste solo capacità corrispondenti all'importo ed allo scopo dell'appalto, egli può inoltre attribuirsi le capacità dei partners o subcontraenti che utilizza, nel caso in cui li menzioni nell'application form.
4. Se la documentazione fornita dal richiedente non è redatta in lingua francese, l'ente pubblico può richiedere una traduzione (con autenticazione di "conformità all'originale") debitamente firmata da un traduttore giurato.

Documenti da accompagnare all'offerta (art.48)

Il richiedente deve presentare una dichiarazione di impegno ("atto di impegno") costituita da un documento firmato in cui il soggetto richiedente presenta la propria offerta o proposta in conformità alle condizioni specificate dall'ente appaltante.

Possono inoltre essere richiesti alcuni campioni dell'eventuale fornitura.

Documenti da accompagnare all'offerta solo nel caso in cui questa venga selezionata (art.46)

Il richiedente la cui offerta sia stata selezionata dovrà inoltre fornire la seguente documentazione:

- i documenti richiesti dagli artt. R.324-4 o R.324-7 del Codice del Lavoro francese (il testo è disponibile su: <http://www.legifrance.gouv.fr>)
- deve dar prova di aver adempiuto a tutti i suoi obblighi fiscali e sociali presentando un certificato emesso da un ente competente. I richiedenti che hanno sede al di fuori del territorio francese devono fornire un certificato emesso dal governo del paese di origine. Se non è possibile ottenere tale certificato, è possibile, in sua sostituzione, presentare una dichiarazione giurata o, per i paesi in cui non esista una tale dichiarazione, una dichiarazione solenne che il richiedente deve prestare di fronte ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, ad un notaio o ad un ente professionale qualificato del rispettivo paese.

Se la documentazione sopra esposta non è consegnata nei termini previsti l'offerta è rigettata.

Consigli pratici

Ai richiedenti viene spesso chiesto di inviare moduli, soprattutto il modulo DC4 (lettera di domanda), il modulo DC5 (dichiarazione giurata comprovante soprattutto il fatto che il richiedente abbia adempiuto a tutti i suoi obblighi fiscali e sociali) e il modulo DC8 (dichiarazione di impegno in cui il richiedente presenta la propria offerta secondo le condizioni specificate dall'ente appaltante). Questi moduli possono essere scaricati dal sito:

<http://djo.journal-officiel.gouv.fr/MarchesPublics> (sezione "formulaire") e possono essere obbligatori.

Il modulo DC7 è un documento che viene richiesto al richiedente selezionato, con il quale egli deve provare di aver adempiuto a tutti i suoi obblighi fiscali e sociali. Le imprese non francesi non possono usare questo modulo perché deve essere firmato e timbrato dalle amministrazioni fiscali e sociali del suo paese, dunque il richiedente deve fornire un documento equivalente.

Le domande e le offerte in genere possono essere comunicate all'ente appaltante in forma elettronica secondo le condizioni definite nel decreto ministeriale del Ministero degli Affari Economici del 28 agosto 2006.

Chi vince gli appalti? Quali sono i criteri di aggiudicazione?

La selezione delle domande

Ogni domanda accettabile (ossia le domande considerate in regola e conformi all'oggetto dell'appalto e corredate di tutta la documentazione necessaria) viene accolta, ad eccezione delle domande fatte nell'ambito di procedure selettive e di bandi di gara d'appalto riservati, per i quali valgono invece le seguenti norme: se il numero di domande accolte è superiore al numero di richiedenti specificati in precedenza ed aventi diritto a presentare un'offerta, le domande verranno selezionate in base ad una classifica stilata tenendo conto delle garanzie, delle capacità tecniche e finanziarie dei richiedenti e delle loro referenze professionali.

Se manca della documentazione nella domanda, l'ente appaltante può richiederla entro un periodo di tempo non superiore ai 10 giorni. Se tale possibilità viene offerta ad un partecipante deve essere offerta a tutti i partecipanti.

La selezione delle offerte

Questa selezione viene fatta al fine di determinare quale offerta sia la più economicamente vantaggiosa. Gli enti pubblici utilizzano vari criteri, tra cui quello del costo revisionale di utilizzazione, il valore tecnico dell'offerta, il suo carattere innovativo, le sue prestazioni ambientali, ecc. Può essere applicato qualsiasi altro criterio a condizione che sia giustificato dall'oggetto del contratto. Se si intende applicare un solo criterio, questo deve essere il prezzo.

I criteri decisi devono essere specificati nel bando di gara o, negli altri casi, nella documentazione contrattuale dell'appalto e devono essere soppesati (nei casi indicati dai codici procedurali) o almeno elencati per ordine di importanza.

A pari livello qualitativo si preferiranno le offerte presentate da determinati soggetti come cooperative di produzione industriale o associazioni di produttori agricoli.

Consigli pratici

Le specifiche o capitolati tecnici utilizzati per gli appalti di servizi o lavori possono essere definite in base a normative di riferimento o documentazione equivalente e/o in termini di prestazioni e requisiti funzionali (vedasi decreto del Ministero degli Affari Economici del 28 agosto 2006).

Il richiedente deve provare, con ogni mezzo a sua disposizione, che le norme o documenti equivalenti indicati nella sua proposta corrispondono alle prestazioni e ai requisiti funzionali. L'ente appaltante deve accettare i certificati emessi dagli enti di certificazione riconosciuti negli altri Stati Membri.

Alcune norme specifiche del Codice francese degli appalti pubblici (CMP)

Suddivisione degli appalti: quando sia possibile, l'ente appaltante deve suddividere l'appalto in diversi lotti. Sono ammessi appalti globali solo quando l'oggetto del contratto renda difficile la sua suddivisione. Domande e offerte sono valutate separatamente, per lotti.

La partecipazione delle piccole e medie imprese (PMI) è particolarmente incoraggiata:

- offerte: l'ente appaltante può chiedere ai candidati di indicare quale parte dell'appalto intendono subappaltare e, più specificamente, ad una PMI;
- procedura selettiva e dialogo competitivo: l'ente appaltante può fissare un numero minimo di PMI autorizzate a presentare offerte.

Aste elettroniche: le aste elettroniche sono permesse in Francia solo per gli appalti per forniture al di sopra dei € 135.000 (per lo Stato) e di € 210.000 (per gli enti locali).

eProcurement: i richiedenti che presentano la propria candidatura/offerta con mezzi elettronici possono inviare una copia salvata per posta (a determinate condizioni). A decorrere dal 1° gennaio 2010, l'ente appaltante potrà rendere obbligatoria la procedura elettronica.

Acconti/cauzioni (Articoli da 86 a 91 del CMP): è richiesto il pagamento di un acconto all'appaltatore quando il valore globale di un appalto sia superiore ai € 50.000 e per gli appalti di durata superiore ai 2 mesi. I servizi o i lavori con cui viene dato inizio all'esecuzione di un appalto danno diritto al pagamento di cauzioni.

Come/Dove si presentano i ricorsi?

Controversie relative all'aggiudicazione di un appalto

È possibile fare ricorso prima o dopo l'aggiudicazione di un appalto al presidente del tribunale amministrativo (in francese "TA"), ad esempio se l'ente appaltante non ha adempiuto ai suoi obblighi di pubblicazione dei bandi. In risposta questi può ordinare il rinvio della stipula del contratto fino ad un massimo di 20 giorni fino a che non sia terminata la procedura.

Nel caso in cui riscontri un'infrazione egli può:

- richiedere al responsabile dell'infrazione di ottemperare alle prescrizioni normative;
- sospendere l'aggiudicazione del contratto o la procedura di aggiudicazione;
- annullare le decisioni e cancellare le clausole o le specificazioni inserite nell'appalto, che non ottemperano ai dettami legislativi.

Nel caso di appalti nei settori speciali il presidente del tribunale amministrativo (TA) può esercitare solo il primo di questi poteri. La sua azione deve svolgersi entro 20 giorni dalla stipula del contratto ed è possibile farvi ricorso solo per chiederne l'annullamento di fronte al Consiglio di Stato.

Eccetto tale procedura specifica, il ricorso può essere presentato al tribunale amministrativo da chiunque abbia subito un danno derivante da un'infrazione della normativa che regola gli appalti pubblici. Il tribunale non ha l'obbligo di decidere entro un determinato lasso di tempo, ma è possibile fare una richiesta urgente per l'adozione di una misura provvisoria nel caso in cui l'infrazione sia palese. La decisione può essere contestata di fronte al Tribunale amministrativo d'appello e, per l'annullamento, di fronte al Consiglio di Stato.

Controversie relative all'esecuzione di un appalto

Le eventuali controversie relative all'esecuzione di un appalto possono essere rivolte al tribunale amministrativo dal vincitore della gara secondo il normale codice di procedura civile. Inizialmente questi si può rivolgere ad un comitato consultivo per dirimere la controversia con procedura amichevole secondo l'articolo 127. La funzione di questi comitati è di proporre transazioni amichevoli alle parti in causa.

Nel campo degli appalti pubblici, il tribunale competente è quello del luogo in cui è stato stipulato il contratto. Se la stipula si estende oltre la giurisdizione di un determinato tribunale amministrativo o se il luogo di stipula non è indicato nel contratto d'appalto, allora il foro competente sarà il tribunale amministrativo del luogo in cui ha sede

l'ente appaltante o, in caso di più enti appaltanti, il luogo in cui è stato firmato il primo contratto. Tuttavia, le parti possono decidere in accordo reciproco di rivolgersi ad un altro tribunale per appianare le loro controversie.

I principali tribunali amministrativi nella regione Rhône-Alpes

Départements Ain (Bourg-en-Bresse), Ardèche (Privas), Loire (Saint-Etienne) e Rhône (Lione):

Tribunal administratif de Lyon (Tribunale amministrativo Lione)
184, rue Duguesclin
69433 Lyon Cedex 03
Tel: 0033 (0)4 78 14 10 10
http://www.conseil-etat.fr/ta/Lione/index_ta_co.shtml

Départements Drôme (Valence), Isère (Grenoble), Savoie (Chambéry) et Haute-Savoie (Annecy):

Tribunal administratif de Grenoble (Tribunale amministrativo Grenoble)
Place de Verdun
Boîte Postale 1135
38022 Grenoble Cedex
Tel: 0033 (0)4 76 42 90 00
Fax: 0033 (0)4 76 42 22 69
http://www.conseil-etat.fr/ta/grenoble/index_ta_co.shtml

Gli enti appaltanti più importanti

Regione Rhône-Alpes

- "Conseil Régional de Rhône-Alpes" (il consiglio regionale della regione Rhône-Alpes).
http://www.rhonealpes.fr/default_f.cfm?cd=1105&depth=2&dept0=1067&dept1=1105

L'elenco sottostante contiene gli appaltanti più importanti negli otto Départements della Regione: Ain (01), Ardèche (07), Drôme (26), Isère (38), Loire (42), Rhône (69), Savoie (73) e Haute-Savoie (74):

- Conseil Général (consiglio generale) ; <http://www.ain.fr>, <http://www.ardeche.fr>, <http://www.gc26.fr>, <http://www.gc38.fr>, <http://www.loire.fr>, <http://www.rhone.fr>, <http://www.gc73.fr>, <http://www.gc74.fr/>
- le città più importanti e gli enti pubblici per la collaborazione tra comuni:
Ain :
 - Bourg-en-Bresse, <http://www.bourg-en-bresse.org>
 - Oyonnax, <http://www.cc-oyonnax.fr>
 - Communauté de communes du pays de Gex, <http://www.cc-pays-de-gex.fr>Ardèche :
 - Privas <http://www.mairie-privas.fr>
 - Annonay <http://www.mairie-annonay.fr>
 - Communauté de communes d'Annonay <http://www.cc-bassin-annonay.fr>Drôme :
 - Valence, <http://www.valence.net>
 - Valence-major, syndicat intercommunal des services de l'économie valentinoise <http://www.valence-major.com>Isère :
 - Grenoble, <http://www.grenoble.fr>
 - Saint-Martin-d'Hères, <http://www.ville-st-martin-dheres.fr>
 - Echirolles, <http://www.ville-echirolles.fr>

- La Métro, communauté d'agglomération de Grenoble (l'area metropolitana di Grenoble), <http://www.la-metro.org>
- Vienne, <http://www.vienne.fr>
- Communauté d'agglomération du pays viennois (l'area metropolitana di Vienne), <http://www.paysviennois.fr>

Loire :

- Saint-Etienne, <http://www.saint-etienne.fr>
- Communauté d'agglomération de Saint-Etienne (l'area metropolitana di Saint-Etienne), <http://www.agglo-st-etienne.fr>
- Roanne, <http://www.mairie-roanne.fr>
- Communauté d'agglomération de Roanne, <http://www.agglo-grandroanne.fr>

Rhône :

- Lione, <http://www.mairie-Lione.fr>
- Villefranche-sur-Saône, <http://www.villefranche.net>
- Vénissieux, <http://www.ville-venissieux.fr>
- Villeurbanne, <http://www.mairie-villeurbanne.fr>
- Communauté Urbaine de Lyon, <http://www.grandlyon.com>

Savoie :

- Chambéry, <http://www.mairie-chambery.fr>
- Aix-les-Bains, <http://www.aixlesbains.com>

Haute-Savoie :

- Annecy, <http://www.ville-annecy.fr>

- Ospedali – Nella regione Rhône-Alpes si trovano:
 - gli ospedali della città Lyon, <http://www.chu-lyon.fr>
 - le cliniche universitarie di Grenoble, <http://www.chu-grenoble.fr>
 - le cliniche universitarie di Saint-Etienne, <http://www.chu-st-etienne.fr>

Regione Alsazia

- "Conseil Régional d'Alsace" (il consiglio regionale dell'Alsazia), <http://www.region-alsace.eu>

Gli appaltanti più importanti dei Départements Bas-Rhin (67) ed Haut-Rhin (68) sono qui sotto elencati:

- Conseil Général (il consiglio generale); <http://www.cg67.fr>, <http://www.cg68.fr>
- Direction Départementale de l'Équipement (la direzione provinciale per lo sviluppo regionale); <http://www.bas-rhin.equipement.gouv.fr>, <http://www.haut-rhin.equipement.gouv.fr>
- le città più importanti e gli enti pubblici per la collaborazione tra comuni :

Bas-Rhin :

- Strasbourg, <http://www.strasbourg.fr>
- Schiltigheim, <http://www.ville-schiltigheim.fr>
- Communauté Urbaine de Strasbourg, CUS, <http://www.strasbourg.fr>
- Haguenau, <http://www.ville-haguenau.fr>

Haut-Rhin :

- Colmar, <http://www.ville-colmar.fr>
- Mulhouse, <http://www.ville-mulhouse.fr>
- Syndicat intercommunal des transports dans l'agglomération mulhousienne, SITRAM (l'azienda intercomunale dei trasporti nell'area metropolitana di Mulhouse), <http://www.sitram.net>

- ospedali – in Alsazia si trovano:
 - il centro clinico di Mulhouse: <http://ch-mulhouse.fr>

- clinica universitaria di Strasbourg: <http://chru-strasbourg.fr>
- il centro clinico di Haguenau: <http://www.ch-haguenau.fr>

Le coordinate esatte di queste istituzioni si trovano sul sito: <http://www.service-public.fr> . Le informazioni sono disponibili in francese, tedesco, inglese e spagnolo:

- paragrafo "annuario amministrazione/amministrazione locale" per gli indirizzi, i numeri di telefono e fax "
- paragrafo "siti Internet pubblici / siti locali" per i siti web

Dove si possono cercare informazioni?

Informazioni generali in materia di appalti pubblici

Euro Info Centre Grenoble
Chambre de commerce et d'industrie de Grenoble – Grex
5, place Robert Schuman
BP 1509
38025 Grenoble Cedex 1
Tél. : 04 76 28 28 37/43
Fax : 04 76 28 28 35
eic@grex.fr
<http://www.grex.fr>

Euro Info Centre Strasbourg
Maison du commerce et de l'industrie de Strasbourg
4, quai Kléber
67080 Strasbourg Cedex
Tél. : 03 88 76 42 32
Fax : 03 88 76 42 00
u.gori.kaminski@strasbourg.cci.fr
http://www.alsace-export.com/boite_outils/eic.htm

- <http://djo.journal-officiel.gouv.fr/MarchesPublics> (sito web per gli appalti pubblici, accesso a BOAMP e moduli)
- http://www.minefi.gouv.fr/themes/marches_publics/index.htm (sito web del ministero delle finanze, informazioni sulle riforme del codice d'appalto)
- <http://www.legifrance.org> (codice di appalto ed altre leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali)

Informazioni sulla legislazione sociale e del lavoro

Queste informazioni si trovano presso gli uffici del lavoro, dell'occupazione e della formazione professionale dei Départements ("direction départementale du travail, de l'emploi et de la formation", DDTEFP). I DDTEFP dei Départements più importanti si avvalgono di esperti in grado di rispondere alle domande concernenti i lavoratori stranieri. Per ottenere informazioni sui DDTEFP della regione Rhône-Alpes è possibile consultare l'organigramma sul sito <http://www.sdtefp-rhone-alpes.travail.gouv.fr>

Altre informazioni sono disponibili sul sito internet: <http://www.travail.gouv.fr/informations-pratiques/fiches-pratiques/detachement-salaries-temporary-secondment-of-employees-in-france-zeitweise-entsendung-von-auslandischen-arbeitnehmern-nach-frankreich/detachement-temporaire-france-un-salarie-une-entreprise-etrangere-temporary-secondment-of-employees-in-france-zeitweise-entsendung-von-auslandischen-arbeitnehmern-nach-frankreich-2452.html>

Informazioni su questioni fiscali

- <http://www.impots.gouv.fr> , categoria "professionnels" e sui siti Internet della piattaforma regionale
- Euro Info Centre locali

Gli appalti pubblici in Italia: Regione Piemonte

Quali sono le regole applicabili agli appalti sopra e sotto soglia?

In Italia le regole applicabili agli appalti sopra e sotto soglia sono contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con il d.lgs n.163 del 12 aprile 2006.

Il suddetto Codice ha attuato il riordino dell'intera materia degli appalti pubblici in un unico corpus normativo, recependo peraltro le direttive comunitarie 2004/18/CE e 2004/17/CE.

Entrato in vigore il 1° luglio 2006 il Codice è stato oggetto del D.L. 173/2006, convertito in L. 228/2006, che ha disposto la proroga al 1° febbraio 2007 di alcuni dei suoi articoli (art. 33 commi 1, 2, 3, art. 49 comma 10, art. 58, art. 59, art. 3 comma 7, art. 53 commi 2, 3, art. 56, art. 57), al fine di consentire l'emanazione di decreti correttivi.

Il primo di tali decreti, d.lgs. n.6 del 26 gennaio 2007, introducendo alcune correzioni formali e sostanziali, ha disposto a sua volta la proroga dal 1° febbraio 2007 al 1° agosto 2007 delle norme di cui agli articoli 33, 58, 59, 53 commi 2 e 3, 56, 57 del Codice stesso.

Un secondo decreto correttivo, per ora approvato solo in via preliminare, interverrà su procedura negoziata con e senza bando, accordi quadro, vigilanza sui contratti pubblici, sicurezza sul lavoro e SOA.

Per consultare il Codice degli appalti pubblici: <http://www.to.camcom.it/alpps>

Quali competenze legislative per le singole regioni?

L'art. 4 del Codice, richiamando l'art. 117 comma 2 della Costituzione, che individua i settori spettanti alla potestà legislativa esclusiva dello Stato, impone alle Regioni ed alle Province Autonome il rispetto della disciplina prevista dal Codice in materia di:

- qualificazione e selezione dei concorrenti
- procedure di affidamento
- criteri di aggiudicazione
- subappalto
- poteri di vigilanza sul mercato degli appalti affidati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- attività di progettazione
- piani di sicurezza
- stipulazione ed esecuzione di contratti
- contenzioso

E' peraltro evidente che l'art. 4 del Codice non può fornire un'interpretazione vincolante dell'art. 117 della Costituzione, la quale spetta esclusivamente alla Corte Costituzionale, ed è dunque possibile che l'elenco di materie riservate alla disciplina nazionale non sia da considerarsi definitivo.

Nelle materie che, ai sensi dell'art. 117 comma 3 e 4 della Costituzione, spettano invece alla competenza normativa regionale concorrente o esclusiva le disposizioni del Codice si applicano nell'ambito di ciascuna Regione soltanto nel caso in cui non sia ancora entrata in vigore la normativa di attuazione. Il comma 4 dell'art. 4 prevede infatti che nelle suddette materie le disposizioni del Codice perdano efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della normativa regionale di attuazione.

Norme a carattere regionale (Regione Piemonte)

Per il momento la Regione Piemonte non ha ancora legiferato in materia, per cui si applicano tutte le norme del Codice.

Consigli pratici

Norme nazionali

- <http://www.gazzettaufficiale.it>
- <http://www.parlamento.it>

Norme regionali

- <http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it/>

Quali sono i mezzi di informazione nazionali e regionali che pubblicano i bandi?

Appalti sopra soglia

I bandi relativi agli appalti sopra soglia sono assoggettati alle regole dettate dall'Unione europea. Devono essere dunque inviati all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea per essere pubblicati sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (consultabile sulla banca dati TED <http://ted.europa.eu/>).

Inoltre, sulla base del disposto dell'art. 66 comma 7 del Codice, essi devono altresì essere pubblicati su:

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale
- sito informatico della stazione appaltante
- sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (non oltre 2 giorni lavorativi dall'avvenuta pubblicazione sulla GU, con indicazione degli estremi di pubblicazione sulla GU): <http://www.infrastrutturetrasporti.it/appalti>
- sito informatico presso l'Osservatorio (con indicazione estremi di pubblicazione sulla GU)
- almeno 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale per estratto
- almeno 2 dei principali quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti per estratto

Consigli pratici

- Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana <http://www.gazzettaufficiale.it>, parte II – Bandi di gara, pubblica le Gazzette Ufficiali degli ultimi 60 giorni.
- I bandi relativi ai lavori, sopra e sotto soglia, degli enti della Regione Piemonte sono pubblicati sul sito <http://www.regione.piemonte.it/oopp/index.htm>
- Principali quotidiani a carattere nazionale:
 - Corriere della Sera <http://www.corriere.it>
 - La Repubblica <http://www.repubblica.it>
 - Il Sole 24 Ore <http://www.ilssole24ore.com>
- Principale quotidiano a carattere regionale: La Stampa <http://www.lastampa.it>

Appalti sotto soglia

Ai sensi degli articoli 122, comma 1, e 124, comma 1, del Codice, per gli appalti sotto soglia comunitaria non si applicano le norme che prevedono obblighi di pubblicità e di comunicazione in ambito sopranazionale.

Rimangono comunque l'obbligo di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed una serie di obblighi di pubblicità, diversi a seconda del tipo di appalto (lavori/servizi e forniture)

Appalti sotto soglia di Lavori

L'art. 122 del Codice prevede due diverse modalità di pubblicazione per gli appalti sotto soglia di lavori a seconda dell'importo del bando:

a) per importi pari o superiori a € 500.000, la pubblicazione deve essere effettuata su:

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale
- Sito informatico della stazione appaltante
- Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (non oltre 2 giorni lavorativi dall'avvenuta pubblicazione sulla GU, con indicazione degli estremi di pubblicazione sulla GU): <http://www.infrastrutturetrasporti.it/appalti/>
- Sito informatico presso l'Osservatorio (con indicazione estremi di pubblicazione sulla GU). Se i lavori sono di interesse regionale, la pubblicazione su tale sito costituisce adempimento della pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e può pertanto sostituirsi ad essa;
- Per estratto su almeno 1 dei principali quotidiani a diffusione nazionale o su almeno 1 dei principali quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti

b) per importi inferiori a € 500.000, la pubblicazione deve essere effettuata su:

- Albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori
- Albo della stazione appaltante

Appalti sotto soglia di Servizi e Forniture

L'art. 124, comma 5, del Codice in materia di appalti sotto soglia di Servizi e Forniture prescrive la pubblicazione su:

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale
- Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (non oltre 2 giorni lavorativi dall'avvenuta pubblicazione sulla GU, con indicazione degli estremi di pubblicazione sulla GU): <http://www.infrastrutturetrasporti.it/appalti/>
- Sito informatico presso l'Osservatorio (con indicazione estremi di pubblicazione sulla GU) se i lavori sono di interesse regionale; la pubblicazione su tale sito costituisce adempimento della pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e può pertanto sostituirsi ad essa;
- Albo della stazione appaltante

Indirizzi utili:

Regione Piemonte

Direzione Opere Pubbliche _ Osservatorio Lavori Pubblici

Corso Bolzano 44 Torino

Tel. 011.4324746

Fax 011.4322796

Posta elettronica: serviziobandi@regione.piemonte.it

Quali sono le procedure di appalto?

Contrariamente a quanto disposto dalla legislazione precedente all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, non vi è più una distinzione delle procedure di individuazione degli offerenti per appalti sopra e sotto soglia.

Tali procedure possono invece distinguersi in:

- 1) Procedure ordinarie (aperte o ristrette)
- 2) Procedure ammissibili nei soli casi tassativamente previsti:
 - Negoziata con bando (art. 56)
 - Negoziata senza bando (art. 57)
 - Dialogo competitivo (art. 58)
 - Accordo quadro (art. 59)
 - Sistema dinamico d'acquisizione (art. 60)

Come già precedentemente indicato gli articoli 53, commi 2 e 3, 56, 57, 58, 59 hanno subito una sospensione con proroga fino al 1° agosto 2007.

Consigli pratici

Anche se la procedura aperta presenta opportunità più interessanti per la partecipazione ad una gara, è sempre consigliabile provare a prendere parte anche ad una gara a procedura ristretta o negoziata. Comunque, nel caso di una gara a procedura ristretta o negoziata (trattativa privata) è raccomandabile accentuare l'attività di marketing, al fine di essere selezionati nel gruppo dei potenziali offerenti ammessi.

Quali sono i limiti di tempo da tenere in considerazione?

Limiti temporali per gli appalti sopra soglia

I limiti temporali sono previsti dall'art. 70 del Codice, che recepisce integralmente il disposto dell'art 38 della direttiva comunitaria 2004/18

Procedure aperte

I termini di presentazione delle offerte dalla data di trasmissione del bando:

- Non possono essere inferiori a 52 giorni
- Possono essere ridotti da 36 a 22 giorni mediante la pubblicazione dell'avviso di preinformazione
- Si riducono a 7 giorni in caso di trasmissione elettronica del bando
- Si riducono a 5 giorni nel caso in cui sia garantito accesso libero, diretto e completo a capitolato d'oneri e documenti

Procedure ristrette

I termini di presentazione delle domande di partecipazione:

- Non possono essere inferiori a 37 giorni
 - Si riducono a 7 giorni in caso di trasmissione elettronica del bando
 - Possono essere ridotti da 36 a 22 giorni mediante la pubblicazione dell'avviso di preinformazione
- I termini per la presentazione delle offerte dalla trasmissione dell'invito a partecipare:
- Non possono essere inferiori a 40 giorni
 - Si riducono a 5 giorni nel caso in cui sia garantito accesso libero, diretto e completo a capitolato d'oneri e documenti

Procedure negoziata

I termini di presentazione delle domande di partecipazione (solo per procedure negoziate con bando):

- Non possono essere inferiori a 37 giorni
- Si riducono a 7 giorni in caso di trasmissione elettronica del bando

I termini per la presentazione delle offerte dalla trasmissione dell'invito a partecipare:

- Sono stabiliti dalla stazione appaltante ma non possono essere inferiori a 20 giorni (salvo ragioni d'urgenza).

Dialogo competitivo

I termini di presentazione delle domande di partecipazione:

- Non possono essere inferiori a 37 giorni
- Si riducono a 7 giorni in caso di trasmissione elettronica del bando

I termini per la presentazione delle offerte dalla trasmissione dell'invito a partecipare:

- Sono stabiliti dalla stazione appaltante ma non possono essere inferiori a 20 giorni (salvo ragioni d'urgenza)

L'art 70, commi 11 e 12, fornisce ulteriori indicazioni in merito ai termini di ricezione delle offerte nel caso di particolari ragioni d'urgenza.

Procedure ristrette e negoziate (previo bando)

I termini di trasmissione delle domande di partecipazione:

- Non possono essere inferiori a 15 giorni dalla pubblicazione del bando in GURI

I termini di trasmissione delle offerte (solo per procedure ristrette):

- Non possono essere inferiori a 10 giorni dal ricevimento della lettera-invito

Procedure negoziate (senza bando) e Dialogo competitivo

Per i termini di trasmissione delle domande di partecipazione e quelli di trasmissione delle offerte, l'amministrazione stabilisce i tempi tenendo conto della complessità della prestazione e del termine ordinariamente necessario a formulare le offerte.

Consigli pratici

Quando le offerte possono essere formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi o previa consultazione sul luogo di documenti allegati al capitolato d'oneri, i termini di ricezione delle offerte devono essere adeguatamente aumentati.

Quali requisiti possono essere richiesti nel corso della procedura di appalto?

Possono aggiudicarsi gli appalti le sole imprese che documentino di volta in volta alle amministrazioni procedenti il possesso dei requisiti richiesti.

Questi requisiti possono essere:

- di ordine generale (moralità, affidabilità, regolarità della gestione, assenza di condanne penali e misure previste dalla legislazione antimafia)
- di capacità tecnica e finanziaria (idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti, bilanci o estratti dei bilanci di impresa, dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo dei servizi o forniture identici a quelli oggetto del contratto prestati nei tre anni precedenti)
- di capacità tecnica e professionale (iscrizione agli appositi registri professionali o commerciali, certificati che attestino il rispetto di determinate norme di garanzia della qualità o di gestione ambientale).

Per quanto riguarda gli appalti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, sulla base del regolamento di cui all'art. 5 del Codice, le imprese devono avere la certificazione SOA (Società Organismi di Attestazione).

Gli articoli 49 e 50 del Codice regolano in modo dettagliato le possibilità di ricorso all'avvalimento. Tale istituto permette ad un prestatore di servizi o fornitore, di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo o di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o della sua attestazione SOA.

In merito alle disposizioni in materia di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso e di comunicazioni e informazioni antimafia l'art. 247 del Codice conferma le vigenti disposizioni. Sulla base del disposto della L. 55/1990 il certificato "antimafia" è richiesto solo alle imprese italiane o alle imprese straniere aventi una sede o filiale registrata in Italia.

I certificati antimafia sono equiparati, a tutti gli effetti, alle comunicazioni o segnalazioni delle Prefetture (art. 6, comma 1, DPR 3/6/1998 n. 252 con la quale si attesta che per la stipulazione, o approvazione, di un contratto con la pubblica amministrazione italiana è necessario attestare la sussistenza o meno delle cause di divieto o di sospensione per procedimenti penali a carico di cittadini, nonché le informazioni relative ad eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa, tendenti a condizionare le scelte o gli indirizzi delle società o imprese facenti capo a soggetti su cui gravano dette cause) e riportano la dicitura concernente il nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 e successive modificazioni. La certificazione ha una validità di sei mesi dalla data del rilascio.

Consigli pratici

In qualità di impresa estera, è possibile informarsi presso la stazione appaltante della necessità o meno di presentare tutti i documenti attestanti i requisiti richiesti. L'art. 47 comma 2 del Codice stabilisce che tali imprese possano qualificarsi producendo una documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alle gare. In caso di dubbio è comunque consigliabile inviare tutta la documentazione per prevenire ogni rischio di esclusione.

L'art. 38, comma 5, precisa inoltre che, qualora nessun documento o certificato venga rilasciato da un altro Stato dell'Unione europea, è sufficiente presentare una dichiarazione giurata o una dichiarazione resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Chi vince? Quali sono i criteri di aggiudicazione?

Criteri applicabili agli appalti sopra soglia

I due criteri di aggiudicazione (aggiudicazione = atto con il quale si accerta e si rende nota l'offerta più vantaggiosa e si attribuisce l'appalto al miglior offerente) sono quelli del prezzo più basso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il nuovo Codice ha introdotto una serie di novità rispetto al passato in merito ai criteri utili alla definizione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sono elencati a titolo esemplificativo all'art. 83 comma 1.

In particolar modo si potrà tener conto delle caratteristiche ambientali dell'offerta, del soddisfacimento di determinate esigenze sociali e della promozione di uno sviluppo sostenibile.

Criteri applicabili agli appalti sotto soglia

Valgono gli stessi criteri delle aggiudicazioni sopra soglia

Consigli pratici

Il bando ed il capitolato dovranno individuare con precisione il peso ponderato di ciascuno dei criteri utili alla definizione dell'offerta più vantaggiosa, in modo da ridurre al minimo la discrezionalità della stazione appaltante nella fase di scelta (art. 83 del Codice).

Lavori, servizi e forniture in economia

L'art. 125 del Codice consente alle Amministrazioni, previa emanazione di apposito regolamento interno, di aggiudicare appalti di lavori (fino all'importo di E. 200.000) e di servizi e forniture (fino all'importo di E. 211.000) con una procedura semplificata.

Tale procedura consiste nella previa consultazione di almeno cinque operatori economici, selezionati con indagine di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici, previamente formati.

In tale ipotesi non sono necessarie le forme di pubblicazione previste sopra, anche se è necessario rispettare il livello minimo di pubblicità previsto dalla Comunicazione della Commissione CE 2006/C-179/02 (pubblicazione di un invito a presentare offerte almeno sul sito internet della stazione appaltante).

Dove inoltrare un reclamo?

Appalti sopra soglia

L'art. 244 del Codice stabilisce che sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie aventi ad oggetto le procedure di affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, svolte da soggetti comunque tenuti alla applicazione delle norme comunitarie o della normativa nazionale o regionale. E' dunque possibile impugnare gli atti delle procedure di affidamento, mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o alternativamente mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

In sede di contenzioso sono inoltre possibili altri procedimenti:

- transazione (art. 239)
- accordo bonario (art. 240)
- arbitrato (art. 241)

L'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici può effettuare ispezioni, anche su istanza di privati, per verificare la correttezza delle procedure e dell'aggiudicazione (art. 6 comma 9 del Codice).

Appalti sotto soglia

Valgono le stesse procedure degli appalti sopra soglia

Consigli pratici

Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici: <http://www.autoritalavoripubblici.it>

Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, camera arbitrale:

<http://www.autoritalavoripubblici.it/Paginacamera.html>

Le stazioni appaltanti più importanti in Piemonte

Enti locali

- Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it>
- Provincia di Torino <http://www.provincia.torino.it>
- Provincia di Cuneo <http://www.provincia.cuneo.it>
- Provincia di Asti <http://www.provincia.asti.it>
- Provincia di Alessandria <http://www.provincia.alessandria.it>
- Provincia di Vercelli <http://www.provincia.vercelli.it>
- Provincia di Novara <http://www.provincia.novara.it>
- Provincia del Verbano Cusio Ossola <http://www.provincia.verbania.it>
- Provincia di Biella <http://www.provincia.biella.it>

Comuni piemontesi capoluogo di provincia

- Città di Torino <http://www.comune.torino.it>
- Alessandria <http://www.comune.alessandria.it>
- Asti <http://www.comune.asti.it>
- Biella <http://www.comune.biella.it>
- Cuneo <http://www.comune.cuneo.it>
- Novara <http://www.comune.novara.it>
- Verbania <http://www.comune.verbania.it>
- Vercelli <http://www.comune.vercelli.it>

Comunità montane piemontesi <http://www.uncem.it/stories/2003/11/26/linkCcmmPiemonte.html>

Camere di commercio piemontesi <http://www.pie.camcom.it>

Camera di commercio di Torino <http://www.to.camcom.it>

Sanità

- Elenco delle Aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere http://www.regione.piemonte.it/sanita/program_sanita/link_asl/index.htm
- Istituto zooprofilattico sperimentale Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta <http://www.izsto.it>

Trasporti

- Autostrada Torino - Savona - Moncalieri <http://www.tosv.it>
- Azienda Torinese Mobilità <http://www.comune.torino.it/gtt>
- Sagat Aeroporto di Torino <http://www.aeroportoditorino.it>

Ambiente / Gestione rifiuti / Acqua / Energia

- Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino Spa <http://www.amiat.it>
- C.I.D.I.U. Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana <http://www.cidiu.to.it>
- Società Metropolitana Acque Torino <http://www.smatorino.it>
- Azienda cuneese dell'acqua <http://www.acda.it>
- Asti servizi pubblici spa <http://www.aspat.it>
- Azienda Territoriale Energia Ambiente Vercelli S.p.a. <http://www.atenaweb.net>
- Iride Energia <http://www.iride-energia.it>

Cultura

- Ente diritto allo studio Torino <http://www.edisu.piemonte.it>
- Università del Piemonte Orientale <http://www.unipmn.it>
- Politecnico di Torino <http://www.polito.it>
- Università degli Studi di Torino <http://www.unito.it>
- Teatro Regio Torino <http://www.teatroregio.torino.it>
- Virtual Reality & Multimedia Park <http://www.vrmmp.it>
- ETF – European Training Foundation <http://www.etf.eu.int>

Dove posso ottenere informazioni?

Euro Info Centre IT 375
Camera di commercio di Torino
Via San Francesco da Paola 24
10123 - TORINO
tel. +39 011 5716343
fax +39 011 5716346
Email: eic@to.camcom.it
<http://www.to.camcom.it/eic>

Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche - Osservatorio Lavori Pubblici
Corso Bolzano 44 Torino
Tel. 011.4324746
Fax 011.4322796
Posta elettronica: serviziobandi@regione.piemonte.it
<http://www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio/index.htm>

Per informazioni riguardanti le altre regioni italiane comprese nello Spazio Alpino contattare:

Valle d'Aosta
EURO INFO CENTRE IT 381
Attiva srl
Piazza della Repubblica, 15 - 11100 Aosta
Tel. 39 0165 305534
Fax 39 0165 305539

E-mail attiva@ao.camcom.it
Internet www.ao.camcom.it

Liguria
EURO INFO CENTRE IT 363
Unioncamere Liguri
Via Garibaldi 6 - 16124 Genova
Tel 39 0102704251-324
Fax 39 010 2704297
E-mail euroinfo@lig.camcom.it
Internet <http://www.lig.camcom.it/eicliguria/index.php>

Lombardia
EURO INFO CENTRE IT 351
CCIAA Milano
Via Camperio, 1 - 20123 Milano
Tel +39 02 85155244
Fax +39 02 85155308
E-mail eic@mi.camcom.it
Internet <http://www.mi.euroinfocentre.it>

Trentino Alto Adige
EURO INFO CENTRE IT 392
CCIAA Trento
Via Calepina 13 - 38100 Trento
Tel. +39 0461 887282
Fax +39 0461 983069
E-mail sprint@tn.camcom.it
Internet <http://www.tn.camcom.it>

Friuli Venezia Giulia
EURO INFO CENTRE IT 388
INFORMEST
Via Cadorna, 36 - 34170 Gorizia
Tel 39 0481 597411
Fax 39 0481 537204
E-mail eicit388@informest.it
Internet <http://eic.informest.com>

Veneto
EURO INFO CENTRE IT 378
Unioncamere Veneto
Via Sansovino, 9 - 30173 Venezia Mestre
Tel +39 041 2581666
Fax +39 041 2581600
E-mail europa@eicveneto.it
Internet <http://www.eicveneto.it>

Gli appalti pubblici in Austria

Qual è la normativa di riferimento per gli appalti pubblici?

La legge austriaca di riferimento in materia di appalti pubblici, "Bundesvergabegesetz" (Federal Procurement Act), è stata modificata nel 2006 sulla base delle nuove direttive comunitarie. La nuova versione della legge austriaca è stata pubblicata nella Gazzetta Austriaca BGBl n. 17/2006 e si applica agli appalti sopra e sotto soglia.

Questa legge prevede numerose differenze tra appalti sotto e sopra soglia. Di conseguenza vi sono numerose eccezioni in molti settori.

Nell'ambito della normativa di riferimento per le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici in Austria, occorre inoltre citare gli avvisi di pubblicazione del Cancelliere Federale (v. BGBl II n. 36/2006), il regolamento in merito alle soglie applicabili (BGBl II n. 193/2006), il regolamento sui mezzi di informazione per la pubblicazione, la Direttiva sull'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi di gara ed il regolamento comunitario sui codici CPV .

Quali sono i mezzi di informazione nazionali e regionali che pubblicano i bandi?

Appalti pubblici sopra soglia

I bandi relativi agli appalti sopra soglia sono assoggettati alle regole dettate dall'Unione Europea. Devono essere pubblicati nel Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e nella banca dati TED (Tenders Electronic Daily) (vedi parte 1).

Appalti sopra e sotto soglia

Governo Federale:

L'organo unitario di pubblicazione dei bandi a livello federale, sancito da apposito Decreto, è l' 'Amtliche Lieferungsanzeiger zur Wiener Zeitung' (Gazzetta ufficiale del giornale di Vienna). E' disponibile anche su Internet all'indirizzo : <http://www.wienerzeitung.at>. Numerosi enti appaltanti pubblicano i propri bandi anche su supporto elettronico, p.es. su : <http://www.bbg.gv.at> e <http://www.bmwa.gv.at>.

Länder

Nei Länder i bandi sono pubblicati sui mezzi di informazione regionali e bollettini dei governi del singolo Land. Link diretto ai governi dei singolo Land:

<http://www.ris.bka.gv.at/linkliste>

Dettagli sui mezzi di informazione che pubblicano gli avvisi di gara possono essere richiesti all'Euro Info Centre di Linz, e-mail: eic@wkoee.at.

Sui portali Internet <http://www.auftrag.at>, <http://www.vergabeportal.at> e <http://www.ausschreibungen.at> si possono trovare bandi di diversa fonte. Questi tre portali offrono una visione abbastanza esaustiva della maggior parte dei bandi Austriaci sopra e sotto soglia comunitaria.

Quali sono le procedure di appalto?

La legge austriaca di riferimento per gli appalti pubblici - The Federal Procurement Act prevede le procedure elencate qui di seguito. Ognuna di queste procedure può essere utilizzata per i contratti sotto soglia mentre solo alcune di esse possono essere utilizzate per i contratti sopra soglia:

- procedura aperta (sopra e sotto soglia)
- procedura ristretta con pubblicazione di avviso di pre-informazione (sopra e sotto soglia)
- procedura ristretta senza pubblicazione di avviso di pre-informazione (sopra e sotto soglia)
- procedura negoziata con pubblicazione di avviso di pre-informazione (sopra e sotto soglia)
- procedura negoziata senza pubblicazione di avviso di pre-informazione (sopra e sotto soglia)
- aggiudicazione diretta senza pubblicazione di avviso di pre-informazione (sotto soglia)
- asta elettronica (sotto soglia)
- accordo quadro (sotto soglia)

La legge austriaca sugli appalti (Federal Procurement Act), oltre alle soglie comunitarie – fissa altri limiti d'importo che regolano l'applicazione delle procedure di aggiudicazione.

Lavori

Soglie in EUR (IVA esclusa)	Procedure	Base legale?
< 40.000	Aggiudicazione diretta	§ 41 (1)
< 80.000	Procedura negoziata senza pubblicazione di avviso (in media sono invitate a partecipare un minimo di 3 imprese)	§ 38 (2)
< 120.000	Procedura ristretta senza pubblicazione di avviso (in media sono invitate un minimo di 5 imprese)	§ 37
< 350.000	Procedura negoziata con pubblicazione di avviso	§ 38 (1)
< 5.278.000	Procedura aperta o ristretta con pubblicazione di avviso	§ 27
	Procedura aperta o ristretta con pubblicazione di avviso, su tutto il territorio UE	§§ 27 + 50

Forniture/ Servizi

Soglie in EUR (IVA esclusa)	Procedure	Base legale
< 40.000	Aggiudicazione diretta	§ 41 (1)
< 60.000	Procedura negoziata senza pubblicazione di avviso (in media sono invitate a partecipare un minimo di 3 imprese)	§ 38 (2)
< 80.000	Procedura ristretta senza pubblicazione di avviso (in media sono invitate un minimo di 5 imprese)	§ 37
< 105.500 ZBS: < 68.500	Procedura negoziata senza pubblicazione di avviso con un unico offerente nel caso in cui non si ricorra alla selezione per motivi di costo non giustificabile (questa soluzione è possibile solo nel campo dei servizi artistici)	§ 38 (3)
< 211.000 ZBS: < 137.000	Procedura negoziata con pubblicazione di avviso	§ 38
< 211.000 ZBS: < 137.000	Procedura aperta o ristretta con pubblicazione di avviso	§§ 27
	Procedura aperta o ristretta con pubblicazione di avviso, in base alle soglie comunitarie, su tutto il territorio UE	§§ 27 + 50

ZBS = Appalti gestiti a livello statale

Quali sono i limiti di tempo da tenere in considerazione?

Appalti sopra soglia?

Per gli appalti sopra soglia la normativa austriaca sugli appalti fa riferimento ai limiti temporali previsti dalla normativa comunitaria. (v. parte 1)

Appalti sotto soglia?

Per quanto riguarda gli appalti sotto soglia, l'autorità contraente deve prevedere un termine di almeno 14 giorni per la ricezione delle domande di partecipazione ad una gara. Il termine temporale per la ricezione delle offerte deve essere di almeno 22 giorni sia per la procedura aperta che per la procedura ristretta. Questo termine può essere ridotto a fronte di valide motivazioni, soprattutto in casi d'urgenza.

Quali requisiti possono essere richiesti nel corso della procedura di appalto?

I requisiti richiesti sono specificati nel paragrafo 68 e seguenti della legge austriaca sugli appalti pubblici - Federal Procurement Act. Spetta all'ente appaltante precisare già nel bando di gara oppure nella notifica di aggiudicazione il tipo di attestato richiesto, il contenuto degli attestati di autorizzazione, di certificazione delle caratteristiche tecniche, capacità finanziaria e economica, affidabilità dell'impresa.

Consigli pratici

In Austria esiste un elenco specializzato – c.d. registro dei fornitori - “Auftragnehmerkataster Österreich” (ANKÖ) - Register of Tenderers for Austria – redatto da un ente terzo e di facile accesso. L'impresa può richiedere di essere registrata in questo elenco e poter così dimostrare di essere in possesso delle autorizzazioni richieste, di essere affidabile in base alla legge austriaca sugli appalti (Federal Procurement Act) e di possedere capacità economiche e finanziarie. Gli enti appaltanti possono accedere ai servizi delle imprese che si sono registrate nell'ANKÖ. L'impresa è comunque libera di presentare individualmente attestati e dichiarazioni in funzione delle specifiche richieste dalla singola gara. Non esiste un obbligo di iscrizione in questo registro.

Indirizzi e contatti:

Auftragnehmerkataster Österreich ANKÖ (Register of Tenderers for Austria)
1201 Wien, Postfach 142, Handelskai 94-96
Tel. ++43 / (0) 1 / 333 6666-DW
Fax ++43 / (0) 1 / 333 6666-19
E-mail sekretariat@ankoe.at
Internet <http://www.ankoe.at>

Chi vince? Quali sono i criteri di aggiudicazione?

Principio dell'offerta migliore - principio dell'offerta con il prezzo più basso

Nell'avviso o nei documenti di gara deve essere specificato se la gara sarà aggiudicata in base all'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa oppure all'offerta con il prezzo più basso. In linea generale l'appaltante è tenuto a scegliere l'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa. Solo in casi eccezionali, quando è chiaramente ed inequivocabilmente definito lo standard di qualità del servizio richiesto, l'aggiudicazione può anche seguire il criterio del prezzo più basso.

L'ente appaltante che intende aggiudicare la gara all'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa è tenuto ad indicare tutti i criteri di valutazione in base alla loro importanza nell'avviso di gara. Questo significa che l'appaltante deve attribuire un peso ai singoli criteri di aggiudicazione ed indicarlo nell'avviso. In casi eccezionali l'ente appaltante può fissare anche un margine oppure indicare solo in ordine di importanza i criteri di aggiudicazione.

Da tenere in considerazione:

Per gli appalti sopra e sotto soglia è necessario considerare i seguenti aspetti:

- Redigere un'offerta corrispondente ai criteri di aggiudicazione segnalati nel bando. E' particolarmente importante l'ordine dei criteri segnalati, ordine che segue il criterio di importanza.

- In genere la gara è assegnata al migliore offerente: quello che propone l'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa in conformità ai criteri indicati nell'avviso di gara. Non è l'offerta con il prezzo più basso ad essere automaticamente selezionata.
- Se non sono indicati particolari criteri, la selezione viene fatta sulla base del prezzo. La gara è aggiudicata all'offerta con il prezzo più basso.

Consigli pratici

E' da considerare che, una volta scaduto il termine, l'offerta è vincolante e quindi non può essere né modificata né ritirata. Non può essere subappaltata per intero ad un'altra impresa ma solo per prestazioni parziali definite specificatamente.

Dove si può presentare ricorso?

Per le procedure di gara a livello federale, la gestione dei ricorsi è affidata al "Bundesvergabeamt", indipendentemente dall'importo della gara.

Procedure di ricorso del "Bundesvergabeamt"

Prima dell'aggiudicazione della gara gli offerenti possono inoltrare un ricorso, se sussiste un'illegalità che ha provocato loro un danno. Le decisioni di un'ente appaltante che risultassero illegali possono essere dichiarate nulle.

Procedura di accertamento da parte del "Bundesvergabeamt"

Le richieste di procedura di accertamento possono essere inoltrate entro sei mesi a valere dalla data della notifica relativa all'aggiudicazione, all'annullamento della procedura d'appalto o dal momento in cui l'attribuzione avrebbe dovuto essere notificata (30 giorni nel caso in cui l'aggiudicazione sia in contrasto con la legge).

Non sono invece considerate ammissibili nel caso in cui l'infrazione contestata possa essere rivendicata nella procedura di controllo. Il Bundesvergabeamt può verificare ed attestare la mancata aggiudicazione della gara al migliore offerente o all'offerta col prezzo più basso. Nell'aggiudicazione diretta la valutazione mira a stabilire se la procedura di aggiudicazione utilizzata era giustificata o meno. In caso di procedura d'accertamento iniziata successivamente all'annullamento, anche l'ammissibilità dell'annullamento stesso può essere accertata.

In caso di violazione dolosa delle norme definite dalla legge federale sugli Appalti, qualsiasi candidato o offerente escluso dalla gara ha il diritto di richiedere un risarcimento. I danni sono comprensivi almeno delle spese per la stesura dell'offerta e delle spese per la partecipazione alla procedura di gara.

Nel caso in cui la procedura di accertamento si concluda positivamente, il candidato ha la possibilità di inoltrare un ricorso presso i tribunali ordinari. Non è invece possibile richiedere il risarcimento dei danni nel caso in cui l'organo competente per il riesame dichiari che l'offerente non avrebbe avuto la possibilità di aggiudicarsi l'appalto neanche nel caso in cui si fosse rispettata la legge o fosse stato possibile richiedere una sospensione o aprire una procedura di riesame.

Indirizzo del Bundesvergabeamt:

Bundesvergabeamt (BVA)
Praterstraße 31,
AT-1020 Wien
Tel. +43 (0) 1 / 21377-200
Fax +43 (0) 1 / 21377-291
Internet: <http://www.bva.gv.at>

I Länder federali

Nel caso in cui si tratti di una procedura d'appalto gestita dai Länder o a livello locale, la procedura di riesame è regolata dalla legislazione dei Länder. Le autorità competenti sono i Consigli Regionali - unabhängige Verwaltungssenate'- (a Vienna e Salisburgo il Consiglio di vigilanza sugli appalti pubblici - Vergabekontrollsenat'-), che eseguono la procedura di controllo su istanza. Nella maggior parte dei casi i consigli amministrativi autonomi tentano di percorrere la via della conciliazione.

I consigli amministrativi autonomi generalmente sono anche responsabili per le procedure di accertamento. Un'impresa che contesti un'illeceità ha diritto a richiedere gli accertamenti appropriati nel caso in cui abbia subito

un danno. Il link ai governi dei singoli Länder in Austria è disponibile su <http://www.ris.bka.gv.at/linkliste>, e sulla homepage del Bundeskanzleramt <http://www.bka.gv.at>
Un elenco dei competenti organi di riesame dei Länder può invece essere richiesto all'Euro Info Centre di Linz (e-mail: eic@wkoee.at)

I principali enti appaltanti in Austria

- Amt der Tiroler Landesregierung, Innsbruck, <http://www.tirol.gv.at/organisation/index.shtml>
- Tiroler Landeskrankenanstalten GmbH, Innsbruck, <http://www.tilak.at>
- Tiroler Wasserkraftwerke AG, Innsbruck, <http://www.tiwag.at>
- Brenner Eisenbahn GmbH, Innsbruck, <http://www.beg.co.at>
- Österreichische Autobahnen und Schnellstraßen AG, Graz, <http://www.oesag.at>
- Alpen Straßen AG, Innsbruck, <http://www.asg.co.at>
- Tiroler Flughafenbetriebsgesellschaft mbH, Innsbruck, <http://www.innsbruck-airport.com/kontakt.htm>

A livello federale, a causa del budget limitato e per ottimizzare le procedure per gli acquisti pubblici, è stata creata nel 2001 una centrale d'acquisto pubblica (Bundesbeschaffung GmbH), che gestisce gli appalti di servizi e forniture per lo stato federale e le sue imprese: <https://bbg.portal.at>

Dove posso ottenere informazioni?

Wirtschaftskammer Tirol
Service Point Recht
Meinhardstraße 14
AT-6020 Innsbruck
Tel. ++43 / (0) 590905-1111
Fax ++43 / (0) 590905-1386
E-mail: rechtsabteilung@wktirol.at

Euro Info Centre Linz
Wirtschaftskammer Oberösterreich
Mozartstraße 20
4020 Linz
Tel. +43 (0) 5 90 909-3452
Fax +43 (0) 5 90 909-3459
E-mail: ingrid.kumar@wkoee.at
Internet: <http://www.wko.at/ooe/eic>

Gli appalti pubblici in Svizzera, cantoni Ticino, Vaud e Zurigo

Quadro giuridico degli appalti pubblici

Sopra soglia

In Svizzera, Stato non appartenente all'UE, non vigono le direttive europee per gli appalti.

Tuttavia, in funzione della firma di diversi trattati internazionali siglati dal Governo Svizzero con i principali interlocutori internazionali, vigono norme relative agli appalti di importo maggiore, che si avvicinano alle direttive comunitarie in materia.

Anche gli accordi internazionali prevedono un sistema di soglie differenti definite in funzione al tipo di gara ed al relativo valore, che in sostanza equivalgono alle soglie fissate dall'UE.

Tra gli accordi internazionali firmati dalla Svizzera possono essere citati:

- l'accordo EFTA del 4 gennaio 1960;;
- l'accordo WTO (Organizzazione Mondiale del Commercio) - sugli acquisti pubblici (GPA) del 15 aprile 1994
- l'accordo tra l'UE e la Svizzera sugli aspetti specifici in materia di appalti pubblici del 21 giugno 1999 (Accordo bilaterale I)

In seguito all'accordo bilaterale Svizzera-UE, tutti gli appalti pubblici comunitari sopra soglia (anche definiti a livello locale) sono liberamente accessibili alle imprese svizzere. Queste hanno quindi le stesse opportunità dei concorrenti dei paesi dell'Unione Europea, così come valgono gli stessi principi per le imprese europee partecipanti a gare d'appalto in Svizzera.

Le norme specifiche contenute negli accordi internazionali sono state recepite nelle leggi svizzere in materia di appalti.

In particolare vigono le seguenti leggi e normative:

- Bundesgesetz über das öffentliche Beschaffungswesen, BoeB - Federal Law on Public Procurement 16 dicembre 1994
- Bundesgesetz über den Binnenmarkt (Binnenmarktgesetz, BGBM) 6 ottobre 1995
- Verordnung über das öffentliche Beschaffungswesen, VoeB - Decree on Public Procurement – 11 dicembre 1995
- Vergaberichtlinie zur Interkantonalen Vereinbarung über das öffentliche Beschaffungswesen (VRoeB) – Accordo Intercantonale sugli appalti pubblici – 25 novembre 1994/15 marzo 2001

A questa normativa si accompagnano numerose leggi ed accordi che si applicano nei diversi cantoni:

Cantone Ticino:

- Legge sulle commesse pubbliche, LCPubb - Law on Public Procurement - of February 20, 2001
- Regolamento di applicazione della legge cantonale sulle commesse pubbliche, RLCPubb – Regulation on the Application of the Cantonal Law on Public Procurement - of October 1, 2001

Cantone Vaud:

- Loi du 24 juin 1996 sur les marchés publics, LVMP - Law on Public Procurement of June 24, 1996
- Règlement du 8 octobre 1997 d'application de la loi du 24 juin 1996 sur les marchés publics (RMP) - Regulation of October 8, 1997 on the Application of the Law of June 24, 1996 on Public Procurement

Cantone Zurigo

- Submissionsverordnung vom 23. Juli 2003 - Submission Decree of July 23, 2003
- Gesetz über den Beitritt des Kantons Zürich zur Interkantonalen Vereinbarung des öffentlichen Beschaffungswesens – Law on the accession of the canton of Zurich to the Intercantonal Agreement on Public Procurement

Sotto soglia

Anche per gli appalti sotto soglia si applica l'Accordo Intercantonale sugli Appalti pubblici (IvoeB), del 25 novembre 1994.

Inoltre nei cantoni vigono le direttive cantonali relative agli appalti sopra soglia.

In materia di appalti pubblici sotto soglia, la Svizzera e i paesi dell'UE hanno invitato gli enti appaltanti a non discriminare gli offerenti stranieri. Questa clausola „best-endeavour“ non può tuttavia dar adito a ricorsi legali.

Consigli pratici

I testi delle leggi della Confederazione e le direttive dei cantoni possono essere consultati sul sito del sistema d'informazione sugli appalti pubblici ufficiale della Svizzera, al seguente indirizzo: <http://www.simap.ch>

Su quali strumenti di informazione nazionali e regionali vengono pubblicati gli appalti?

Sopra e sotto soglia

In Svizzera gli appalti pubblici vengono pubblicati sui seguenti mezzi di informazione:

- Schweizer Handelsamtsblatt SHAB <http://www.shab.ch> – Official Swiss Journal of Commerce = Feuille Officielle Suisse du Commerce (FOSC) <http://www.fosc.ch> , Foglio ufficiale svizzero di commercio (FUSC) <http://www.fusc.ch>

Lo “Schweizer Handelsamtsblatt“ pubblica tutti gli appalti della Confederazione, e una parte degli appalti dei cantoni e dei comuni.

La Svizzera ha avviato anche la creazione di un sistema informatico di aggiudicazione degli appalti pubblici:

- SIMAP Switzerland – Information System on Public Procurement in Switzerland (SIMAP 1) = Système d'information sur les marchés publics en Suisse, Sistema informativo sugli appalti pubblici in Svizzera <http://www.simap.ch>

Esistono inoltre diversi Giornali locali, sui quali, i cantoni e i comuni pubblicano gli appalti:

Cantone Ticino:

- Foglio ufficiale svizzero del commercio (FUSC) <http://www.fusc.ch> (tutti i bandi della Confederazione, e una parte degli appalti dei cantoni e dei comuni).
- SIMAP (Sistema informativo sugli appalti pubblici in Svizzera) <http://www.simap.ch> (una parte dei bandi dei cantoni e dei comuni)
- Foglio ufficiale cantonale <http://www.ti.ch/CAN/temi/fu> (tutti i bandi del cantone e dei comuni)

Cantone Vaud:

- Feuille Officielle Suisse du Commerce (FOSC) <http://www.fosc.ch> (tutti i bandi della Confederazione, e una parte degli appalti dei cantoni e dei comuni).
- SIMAP (Système d'information sur les marchés publics en Suisse) <http://www.simap.ch> (tutti i bandi dei cantoni; una parte dei bandi dei comuni)
- La Feuille des Avis Officiels du Canton de Vaud (FAO) (non è ancora in formato elettronico); per richiederlo su carta: Publicitas Léman S.A.,
Rue Etraz 4, casella postale, 1002
Lausanne,
Tel. 021 317 84 84,
Fax 021 317 84 99 (tutti i bandi dei cantoni e dei comuni)

Cantone di Zurigo:

- Schweizer Handelsamtsblatt SHAB <http://www.shab.ch> (tutti i bandi della Confederazione e una parte degli appalti dei cantoni e dei comuni).
- SIMAP (Sistema informativo sugli appalti pubblici in Svizzera) <http://www.simap.ch> (tutti i bandi dei cantoni e dei comuni)
- Kantonales Amtsblatt <http://www.amtsblatt.zh.ch> (tutti i bandi dei cantoni e dei comuni)

Consigli pratici

Solo una parte dei band - quelli sottoposti all'accordo WTO (Organizzazione mondiale del commercio) o al trattato tra Svizzera ed UE - è pubblicata nella sulla dati UE TED <http://ted.europa.eu>

Quali sono le procedure di appalto?

Sopra soglia

In Svizzera i procedimenti di aggiudicazione per gli appalti sopra soglia sono simili ai procedimenti europei. Esistono:

- la procedura aperta: con asta pubblica (bando di gara); tutti i concorrenti possono presentare un'offerta
- la procedura ristretta: con asta pubblica (bando di gara); tutti gli interessati possono presentare una richiesta di partecipazione. L'ente appaltante decide, in seguito, chi può presentare un'offerta.
- la procedura negoziata (trattativa privata): senza bando pubblico di gara.

Sotto soglia

Sotto soglia vengono applicate:

- la procedura aperta: vedi sopra
- la procedura ristretta: vedi sopra
- la negoziazione privata: senza bando pubblico di gara.

Consigli pratici

Ulteriori informazioni sulle procedure possono essere reperite nelle singole norme cantonali e nell'accordo tra cantoni sugli appalti pubblici.

Quali sono i limiti di tempo da considerare?

Sopra soglia

In Svizzera per gli appalti pubblici sono vigenti diversi termini temporali:

- procedura aperta: min. 40 giorni (Ticino: 30 giorni) dalla pubblicazione del bando fino alla consegna dell'offerta
- procedura selettiva: min. 25 giorni dalla pubblicazione del bando fino alla consegna della richiesta di partecipazione; in seguito min. 40 giorni (Ticino 30 giorni) dall'invito fino alla consegna dell'offerta.

I termini possono essere abbreviati a 24 giorni in condizioni particolari (per i bandi di appalti ad elevata frequenza)

L'aggiudicazione è pubblicata sull'apposito Foglio ufficiale entro 72 giorni e sul sito web <http://www.simap.ch> .

Sotto soglia

In genere sotto soglia vigono gli stessi termini sopra indicati. Normalmente nel cantone di Zurigo i termini sono min. 20 giorni.

Consigli pratici

Bisogna considerare che i termini in Svizzera differiscono leggermente rispetto a quelli applicati negli Stati europei.

Quali requisiti possono essere richiesti nel corso della procedura di appalto?

In Svizzera generalmente si richiedono specifici attestati relativi a:

- gestione (liquidità, pagamento dei contributi sociali)
- idoneità professionale
- rispetto delle pari opportunità uomo/donna
- rispetto delle direttive sul diritto del lavoro (tutela, ore di lavoro, autorizzazione etc.)

Consigli pratici

Spesso è già specificato nel bando quali attestati devono essere allegati. E' necessario però verificare l'equivalenza degli attestati del paese d'origine con quelli richiesti in Svizzera.

Chi si aggiudica la gara? Quali sono i criteri di aggiudicazione?

Sopra soglia

In primo luogo si verifica se l'offerente è in grado di eseguire l'appalto, in secondo luogo vengono definiti vari criteri per l'aggiudicazione:

- si determina quale è l'offerta più vantaggiosa (rapporto qualità-prezzo). I criteri considerati sono: prezzo, qualità, termini, affidabilità, costi d'esercizio, servizio ai clienti, impatto ambientale, convenienza, valore tecnico, estetica, creatività, formazione di apprendisti, infrastruttura.

Sotto soglia

Per gli appalti sotto soglia vengono applicati gli stessi criteri validi per quelli sopra soglia.

Consigli pratici

Anche se teoricamente esiste la possibilità di candidarsi ad un appalto in Svizzera anche avendo la sede nel proprio paese d'origine, può essere vantaggioso avere una sede in Svizzera, soprattutto per gli appalti di maggiori dimensioni o pubblicati con frequenza regolare.

Dove si può inoltrare ricorso?

Per gli appalti sopra e sotto soglia

Nel bando di gara sono specificate le autorità competenti per il ricorso (Tribunale amministrativo del cantone) ed è riportato il termine entro cui inoltrare il ricorso (10 giorni nei cantoni di Zurigo e Vaud, 15 giorni nel cantone Ticino). Se le indicazioni sono carenti, ulteriori dettagli possono essere richiesti presso la stazione appaltante. Enti appaltanti più importanti nei cantoni

Nel cantone Ticino:

- Dipartimento del territorio del cantone Ticino <http://www.ti.ch>
- Ente ospedaliero cantonale <http://www.eoc.ch>
- Città di Lugano <http://www.lugano.ch>

Nel cantone Vaud:

- Centre hospitalier universitaire vaudois (Centro ospedaliero universitario) <http://www.chuv.ch>
- Ecole polytechnique fédérale de Lausanne (Istituto Politecnico federale): <http://www.epfl.ch>
- Université de Lausanne (Università di Lausanne) <http://www.unil.ch>
- Transports publics de la région lausannoise (Trasporti pubblici della regione di Lausanne) <http://www.t-l.ch>

Nel cantone Zurigo:

- Kant. Baudirektion Zürich (Direzione dell'edilizia cantonale Zurigo) <http://www.bd.zh.ch>
- Eidg. Technische Hochschule (Politecnico) <http://www.ethz.ch>
- Universität Zürich (Università di Zurigo) <http://www.uniz.ch>
- Verkehrsbetriebe Zürich (Azienda comunale dei trasporti) <http://www.vbz.ch>

Dove cercare informazioni?

I contatti più importanti per le domande inerenti alle procedure degli appalti pubblici sono:

Nel cantone Ticino:

- Ufficio dei lavori pubblici e degli appalti
Piergiorgio Minoretti
Via Franscini 17
6500 Bellinzona
Tel. +41 91 814 36 80

Nel cantone Vaud:

- Département des infrastructures
Place de la Riponne 10

1014 Lausanne
Tel. 021 316 70 07
Fax 021 316 70 34
E-mail : info.sg-dinf@sg-dinf.vd.ch

Nel cantone Zurigo:

- Sekretariat KöB (Kommission für das öffentl. Beschaffungswesen des Kantons Zürich) c/o Baudirektion
Kanton Zürich
Generalsekretariat-Stab Walchetor
8090 Zürich
Tel. 043 259 28 05
Fax 043 259 51 81
E-Mail: gs-stab@bd.zh.ch

Informazioni sulla pratica delle commesse pubbliche:

- <http://www.simap.ch> , capitolo: Ticino, Vaudt, Zurigo

Checklist per la stesura dell'offerta

Da non dimenticare!

- Avete letto attentamente i documenti del bando? Contengono tutte le informazioni necessarie. Anche le minime infrazioni possono causare l'esclusione dell'offerta.
- Avete richiesto spiegazioni ed informazioni aggiuntive alla stazione appaltante? Assicuratevi che tali dati siano forniti in forma scritta, nel caso in cui aveste bisogno di prove.
- Avete seguito le istruzioni fornite nel bando durante la stesura dell'offerta? Non devono essere apportati cambiamenti o aggiunte ai documenti di gara.
- Avete indicato chiaramente la ragione sociale, il nome e l'indirizzo postale della vostra azienda?
- Avete presentato i documenti compilati correttamente in ogni parte, apponendo data e firma su ognuno di essi?
- Avete allegato tutti i documenti e gli attestati richiesti?
- Avete preparato l'offerta inserendola in una busta chiusa, sigillata con timbro aziendale e riportante tutte le indicazioni previste dal bando?
- Avete presentato un'offerta alternativa sul medesimo bando? Verificate nei documenti di gara che questo sia lecito!
- Avete presentato un'offerta riferita al totale dell'appalto? Attenzione: le offerte parziali non ammesse vengono automaticamente escluse.
- Definirete dei contratti in subappalto? Specificate dettagliatamente le prestazioni assunte dalle altre imprese e le dimensioni del subappalto.
- Avete rispettato i termini temporali per la presentazione dell'offerta?
- Entro i termini previsti per la ricezione dell'offerta, possono essere apportate modifiche o aggiunte in ogni momento. Ricordate che tali modifiche possono variare il prezzo, il cui cambiamento deve essere esplicitamente segnalato.
- Ricordate di apporre data e firma autenticate ad ogni modifica, che deve essere chiaramente descritta! Quando vengono apportate modifiche ai documenti già compilati, annotare data e firma a margine. Le modifiche dell'offerta devono essere redatte e presentate nella stessa forma (busta chiusa e sigillata).
- Avete verificato se la cooperazione con un'impresa locale può presentare dei vantaggi?

Che cosa succede dopo essersi aggiudicati una gara d'appalto?

Quando un'impresa si è aggiudicata una gara di appalto, è rilevante la questione legata alla realizzazione delle prestazioni. Ciò è ancor più vero nel caso in cui l'appalto sia stato aggiudicato in un altro paese.

Il mercato unico, con le sue 4 libertà economiche (il libero scambio di merci, servizi, capitali e la libertà di circolazione delle persone) garantisce che i lavori, le forniture ed i servizi oggetto di appalti possano essere eseguiti in ogni stato membro dell'UE.

Non ci sono in teoria ostacoli alla realizzazione di forniture. La libera circolazione delle merci è stata realizzata appieno, in modo che le merci possano essere trasportate senza problemi da un paese ad un altro. Soltanto in materia di accreditamento dell'I.V.A. esistono ancora delle differenze tra vendita nazionale e vendita all'interno dell'UE.

In caso di prestazioni di servizi transfrontaliere ci sono maggiori difficoltà. Il concetto di libera prestazione di servizi nel mercato comunitario indica che " il prestatore di servizi, ha la possibilità di svolgere le sue attività temporaneamente in uno stato membro diverso da quello d'origine, alle stesse condizioni previste da questo stato per i propri cittadini". Questa clausola detta "principio del trattamento nazionale dei cittadini" rileva differenze da paese a paese, es. relativamente ad aspetti fiscali, di normativa del lavoro, aspetti previdenziali, ecc.

Altre problematiche si presentano nel caso di servizi o lavori eseguiti in un altro stato:

IVA per lavori e servizi

E' fondamentale individuare quale regime fiscale si applica al servizio e in che modo va emessa la fattura. Tali fattori sono piuttosto complicati e differiscono in base al tipo di servizio svolto. Inoltre è importante conoscere la normativa nazionale del paese in cui l'impresa ha la propria sede o del paese in cui il servizio è stato svolto. In caso di dubbi relativi a tali materie è possibile contattare le Agenzie delle entrate locali o gli Euro Info Centre.

Riconoscimento delle capacità professionali

Nel caso di servizi specifici, es. professioni artigiane o servizi di ingegneria, devono essere seguite alcune procedure per il riconoscimento dei requisiti professionali. Tali procedure cambiano da paese a paese. L'impresa deve presentare un documento cosiddetto "certificato EU", rilasciato nel proprio paese d'origine. In tale documento, le Camere di commercio o le Associazioni artigiane o altre Organizzazioni professionali, attestano il tempo e le qualifiche possedute per lo svolgimento di un determinato servizio. Le imprese che partecipano ad un appalto pubblico possono seguire tali procedure già durante la procedura d'appalto. L'attestato relativo ai requisiti professionali deve essere presentato obbligatoriamente nel momento in cui avviene lo svolgimento del servizio, ma dal momento che la procedura per il suo rilascio può non essere immediata, è necessario muoversi in anticipo per evitare che l'aggiudicazione dell'appalto decada nel caso in cui tale documento non sia consegnato nei tempi previsti.

Permesso di residenza

I cittadini europei hanno il diritto di vivere in un altro stato europeo. Devono però registrarsi presso le competenti autorità nazionali (l'Anagrafe comunale per l'Italia) nel caso in cui il soggiorno sia superiore a tre mesi e non sia per fini turistici.

Previdenza

I liberi professionisti che vivono in un altro paese UE per meno di un anno rimangono iscritti al sistema previdenziale del proprio paese d'origine. Devono possedere il documento E101 ed in tal modo non sono tenuti a versare le quote relative al sistema di previdenza sociale del paese in cui risiedono.

Nel proprio paese d'origine devono essere richiesti i seguenti documenti:

- E101: che certifica l'iscrizione ad un determinato sistema previdenziale
- E111: che permette di usufruire dell'assistenza sanitaria locale

Nel caso in cui si usufruisca dell'assistenza medica senza tale documento occorrerà pagare le prestazioni.

Il proprio sistema previdenziale nazionale potrà successivamente risarcire le spese mediche sostenute.

Consigli pratici

Per dettagli ed informazioni sulle normative comunitarie commerciali e societarie che regolano l'esecuzione di lavori ovvero la prestazione di servizi e/o forniture nella regione alpina sono a vostra disposizione gli Euro Info Centre!